Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

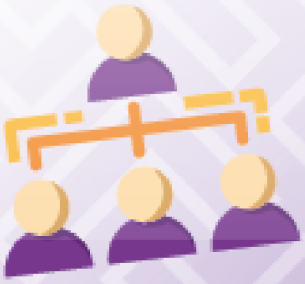
I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO

CEIC82500B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11884** del **03/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
32 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

41 Aspetti generali
42 Insegnamenti e quadri orario
44 Curricolo di Istituto
78 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
81 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
88 Moduli di orientamento formativo
95 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
115 Attività previste in relazione al PNSD
117 Valutazione degli apprendimenti
121 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

127 Aspetti generali
128 Modello organizzativo
147 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
152 Reti e Convenzioni attivate
157 Piano di formazione del personale docente
161 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
La presenza di persone di diversa estrazione sociale e con background vari permette una certa disomogeneità tra gli alunni di ogni classe in maniera da favorire una certa osmosi tra classi sociali diverse.
Vincoli:

Il livello mediano dell'indice ESCS, desunto dall'istituto INVALSI, mostra uno status socioeconomico e culturale delle famiglie dei nostri studenti medio basso che caratterizza sia la Primaria che la Secondaria. La presenza di situazioni disagiate vincola la scuola a predisporre differenti percorsi inclusivi personalizzati che, ove non supportati dalle famiglie, non risultano pienamente efficaci. Questo contesto, inoltre, implica che la scuola opera con una significativa quota di studenti (almeno il 50%) provenienti da background che si collocano nella meta' inferiore della distribuzione nazionale, richiedendo un maggiore sforzo compensativo per colmare i divari di apprendimento. Un ulteriore vincolo e' l'alta incidenza di studenti con cittadinanza non italiana nella Scuola dell'Infanzia, che impone una gestione intensiva e precoce dell'integrazione linguistica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di pertinenza della Scuola e' stato caratterizzato recentemente da un fenomeno diffuso di incremento urbanistico che lo ha popolato di persone di diversa estrazione e provenienza. La decisa crescita demografica degli anni precedenti ha subito, tuttavia, una frenata. Si nota, infatti, una lieve crescita e stabilita' demografica: da ~7.560 (2021) a 7.653 (2022) e poi 7.696/7.709 attorno al 2023--2024. Questo processo ha reso meno dinamico il contesto sociale. Rappresenta sicuramente un'opportunita' da cogliere la presenza attiva di numerose associazioni locali (AVIS, circoli culturali, associazioni di tradizione militare, gruppi ricreativi e di volontariato, Parrocchia, Pro Loco), che costituiscono la spina dorsale del capitale sociale formale del paese. Questo repertorio di associazioni favorisce reti di mutuo aiuto e iniziative culturali/sociali. La scuola ha, quindi, l'opportunita' di diventare un punto focale per la comunita', intercettando attivamente enti locali, associazioni e aziende che, pur in un contesto di disoccupazione, possono offrire progetti di orientamento e mentorship pratico, creando un ponte diretto tra istruzione e, per quanto possibile,

opportunita' lavorative future.

Vincoli:
Gli ultimi sviluppi demografici richiedono di essere accompagnati da un parallelo sviluppo delle risorse del territorio. Dal Rendiconto sociale INPS del 2025 emerge che la disoccupazione della zona di pertinenza scende dal 17,4% al 15,6%. Aumentano tuttavia le erogazioni di misure di ammortizzamento sociale e i contratti a termine. Questa situazione cangiante si rivela un vincolo rispetto alla serenita' della platea e si traduce in un significativo stress economico e sociale sulle famiglie degli studenti, che si riflette nel basso Status Socio-Culturale (ESCS) mediano della scuola. La disoccupazione diffusa non solo limita le risorse disponibili per gli studenti (es. libri, attivita' extra), ma riduce anche il capitale culturale complessivo trasmesso dalle famiglie. La scuola e' quindi chiamata a svolgere un ruolo fortemente compensativo, che va oltre la semplice didattica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle risorse statali, la scuola attinge a programmi regionali ed europei (PNRR, Programma Nazionale 2021-2027, Scuola viva). Ogni aula della scuola e' dotata di lavagne touchboard e connessione ad Internet mediante fibra. Recentemente, ad opera dell' amministrazione comunale, e' stato riqualificato il Plesso Radice, sono state ristrutturate e riammodernate le palestre e riqualificata la cucina della mensa.

Vincoli:

I Plessi scolastici restano, tuttavia, di vecchia costruzione (risalgono alla seconda meta' del secolo scorso) e questo rappresenta un vulnus a cui si cerca gradualmente di ovviare attraverso lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria. Buona parte degli arredi risalgono al periodo di costruzione dei Plessi. Nella Scuola Infanzia si registra la carenza di spazi comuni e la necessità di un incremento di arredi funzionali alla didattica.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti e' stabile e vanta un'esperienza di diversi anni di ruolo. I docenti di materie tecno-scientifiche sono provvisti di diverse certificazioni linguistico-informatiche. Molto e' stato fatto in materia di formazione dei docenti mediante le risorse del PNRR. Gli Enti esterni

cercano di assicurare figure professionali specifiche (assistenti all'autonomia e alla comunicazione) di cui la Scuola si avvale per favorire il processo di inclusione. Con i fondi del PR Campania FSE + 2021/2027 Priorita' 3 Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO 4.11, Azione 3.K.7 la Scuola ha attivato un servizio di consulenza e supporto psicologico nell'ambito delle strategie di prevenzione del disagio e di contrasto alla dispersione scolastica.

Vincoli:

La stabilita' di molti docenti, per quanto positiva in termini di organizzazione scolastica, limita, tuttavia, il turnover del personale che potrebbe costituire un utile strumento per veicolare piu' velocemente novita' e innovazioni didattiche richieste palesemente dalla vertiginosa velocita' di innovazione della nostra societa'. Il principale rischio è la staticita' didattica che puo' limitare l'ingresso di nuove metodologie e prospettive, essenziali per l'innovazione. E' fondamentale che la scuola investa attivamente in formazione per prevenire l'obsolescenza professionale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC82500B
Indirizzo	VIALE DANTE 17 VITULAZIO 81041 VITULAZIO
Telefono	0823990417
Email	CEIC82500B@istruzione.it
Pec	ceic82500b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icvitulazio.edu.it/

Plessi

VITULAZIO-EX PROFESSIONALE-D.D. (PLESSO)

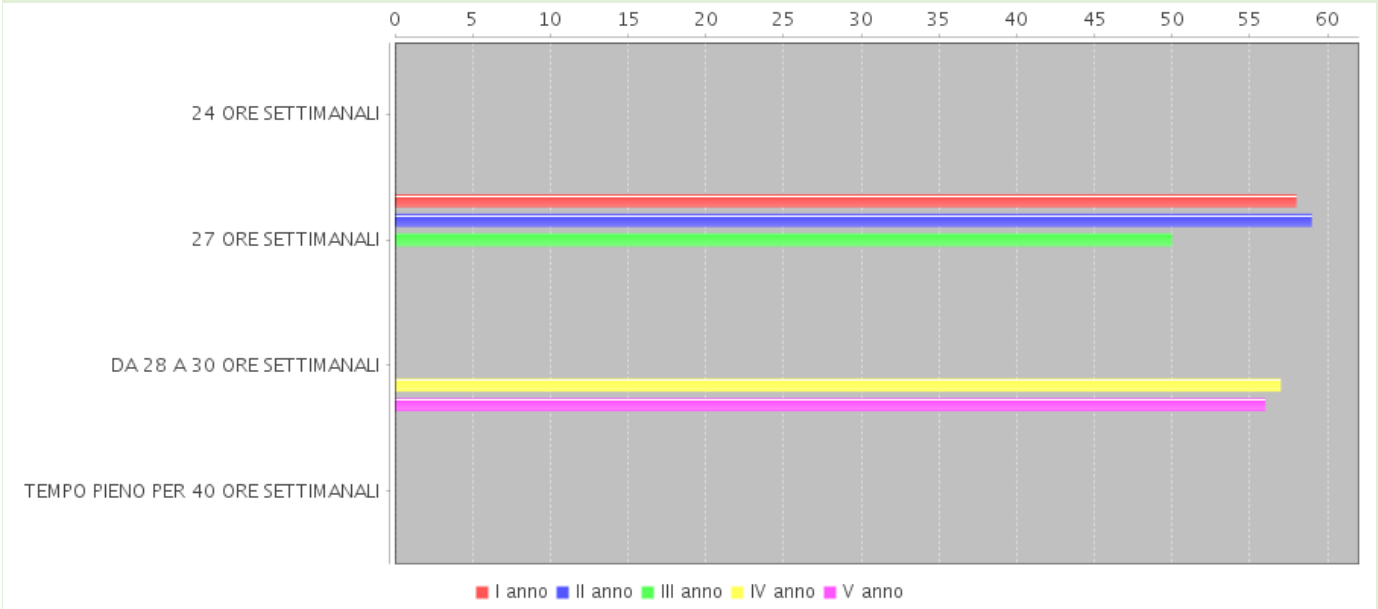
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA825018
Indirizzo	VIALE DANTE 17 VITULAZIO 81041 VITULAZIO
Edifici	• Via LOC. IARDINO SNC - 81041 VITULAZIO CE

VITULAZIO CAPOLUOGO -D.D.- (PLESSO)

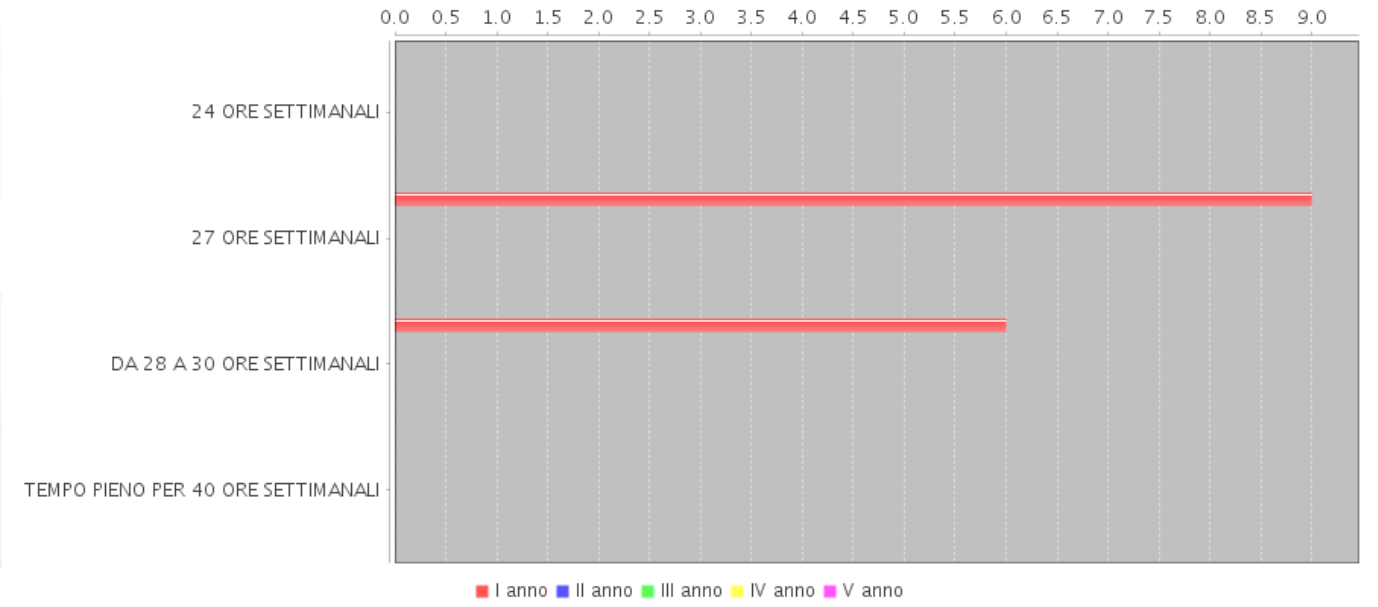
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE82501D
Indirizzo	VIALE DANTE VITULAZIO 81041 VITULAZIO

Edifici	• Viale DANTE SNC - 81041 VITULAZIO CE
Numero Classi	15
Totale Alunni	280

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



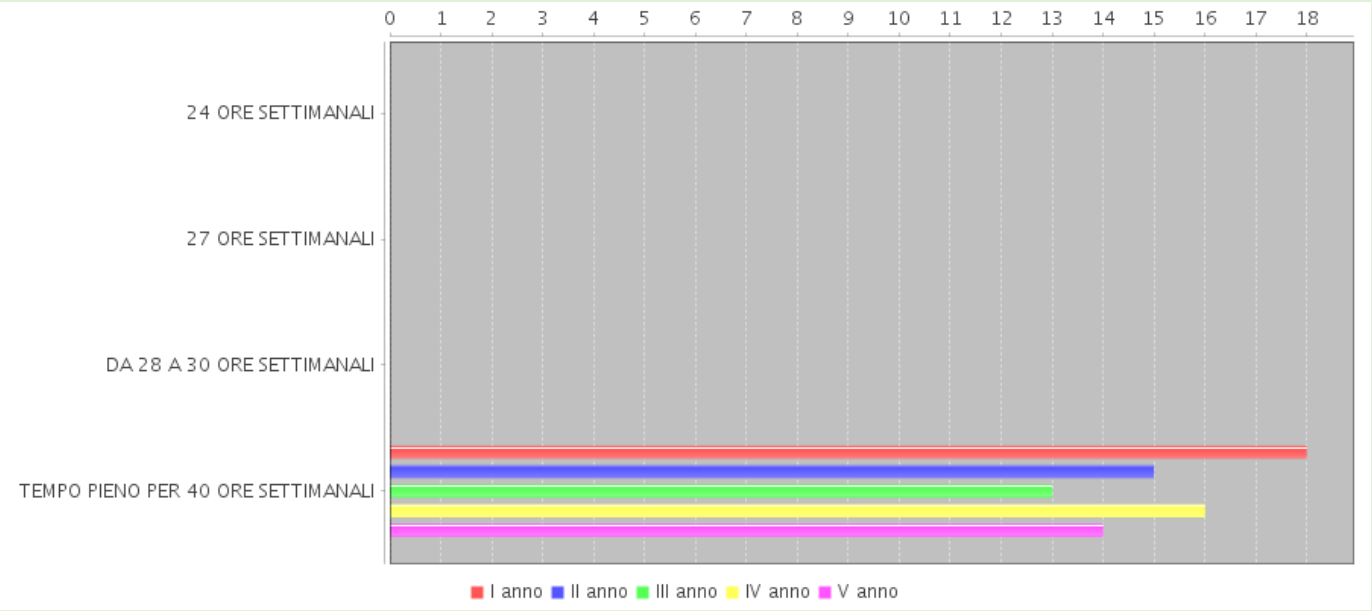
Numero classi per tempo scuola



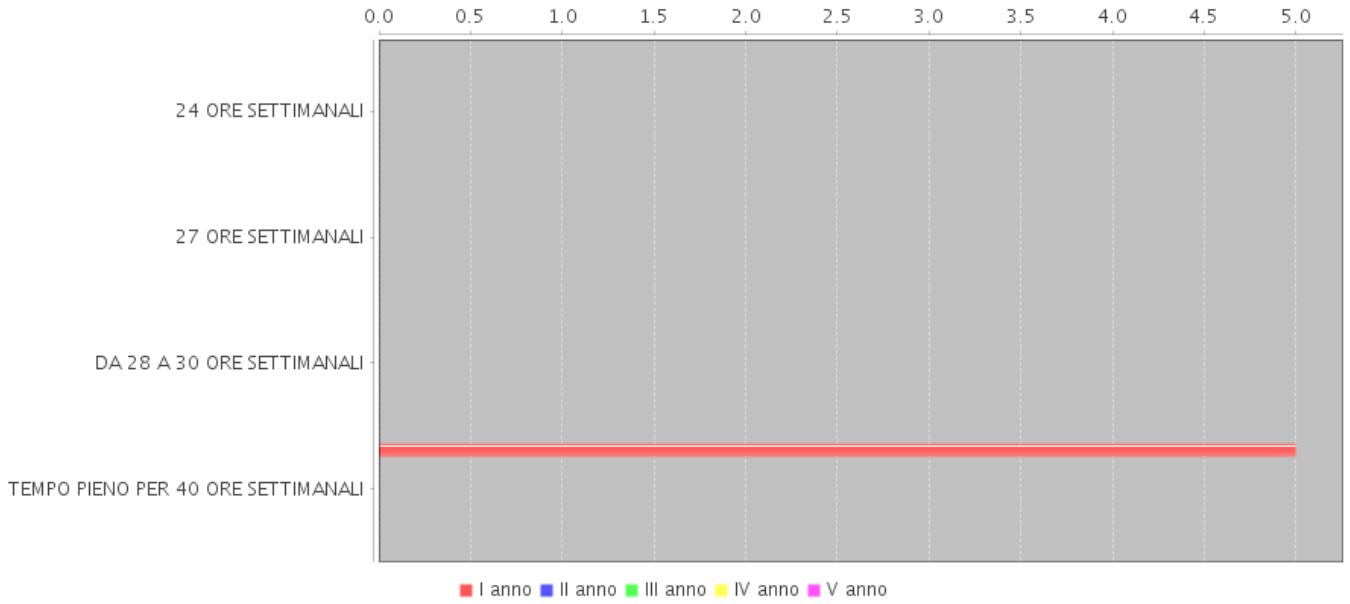
J. J. SCIALDONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE82502E
Indirizzo	VIALE DANTE N. 29 VITULAZIO 81041 VITULAZIO
Edifici	• Via LOC. IARDINO 16 - 81041 VITULAZIO CE
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



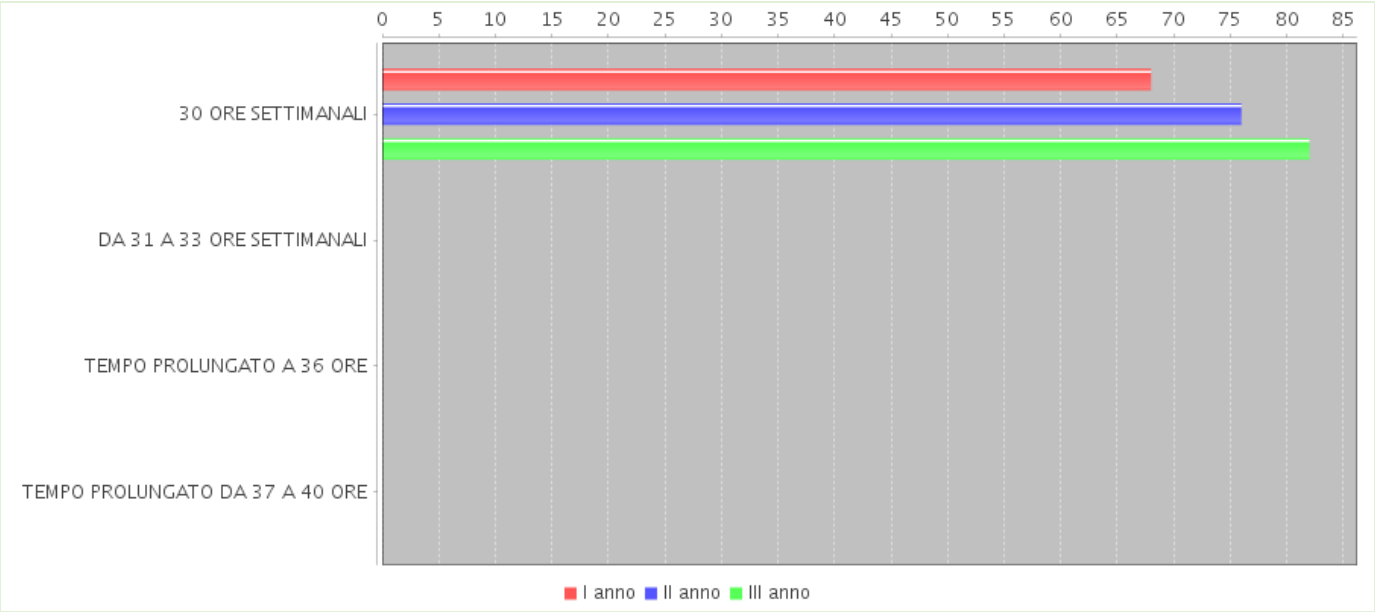
Numero classi per tempo scuola



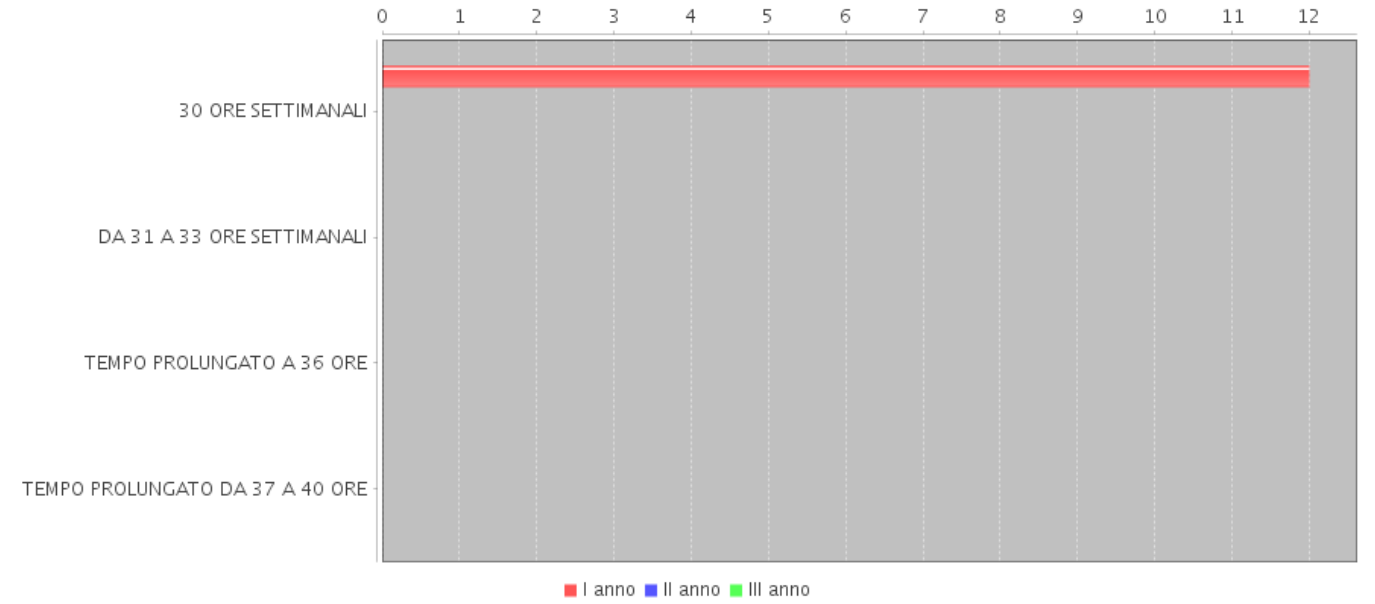
B. CROCE -VITULAZIO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM82501C
Indirizzo	VIALE DANTE 17 VITULAZIO 81041 VITULAZIO
Edifici	• Viale Dante 29 - 81041 VITULAZIO CE
Numero Classi	12
Totale Alunni	226

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	Monitor touch in aula	32

Approfondimento

L'Istituto dispone di risorse strutturali adeguate per lo svolgimento delle attività didattiche ordinarie.

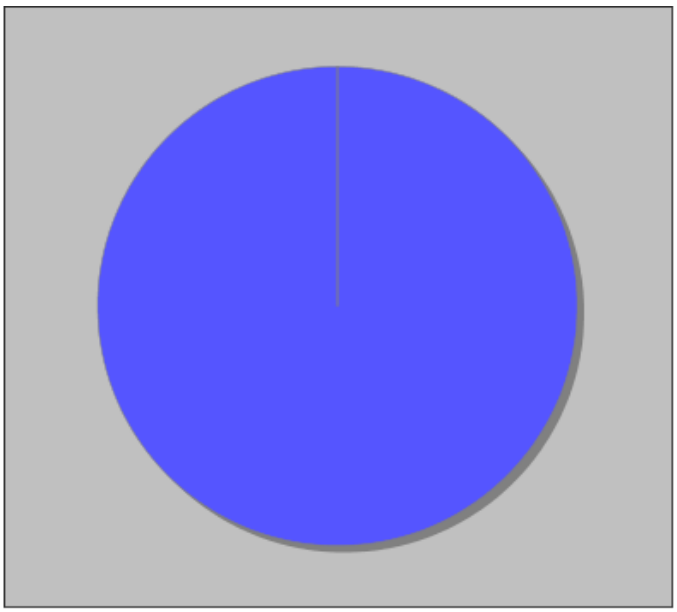
Tuttavia, in linea con gli obiettivi di innovazione didattica e di potenziamento delle competenze digitali previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), si riscontra un fabbisogno costante di ammodernamento dell'infrastruttura tecnologica. In particolare l'attuale dotazione di tablet non è più idonea a supportare la didattica digitale moderna (es. coding , e-learning avanzato).

Risorse professionali

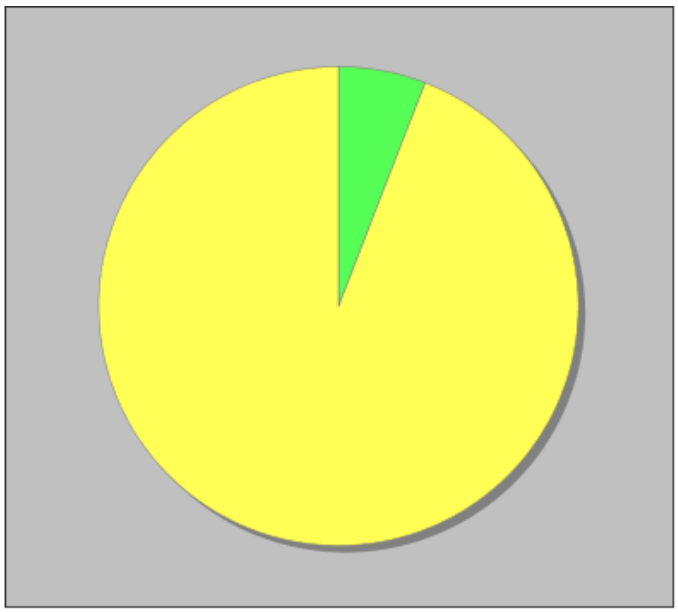
Docenti	62
Personale ATA	20

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Organico Personale Docente è stabile ed assicura la necessaria continuità didattica. Dopo un periodo di reggenza, dall'a.s. 2024/25 la Scuola ha una Dirigenza stabile.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nell'ultimo triennio la scuola ha inteso promuovere un processo di pianificazione e organizzazione di attività e azioni volte a migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. L'obiettivo principale dell'ultimo triennio è stato quello di diminuire la variabilità "tra" le classi ed aumentare la variabilità "all'interno" delle classi. Allo stato risulta aumentata la variabilità all'interno delle classi ma permane ancora una certa variabilità tra le classi.

Al fine di diminuire tale variabilità tra le classi la Scuola ha pianificato come azioni di miglioramento quelle di approfondire e condividere i criteri di valutazione stabiliti nei dipartimenti disciplinari (con uniformità orizzontale e verticale) e promuovere la condivisione di buone pratiche didattiche tra Docenti.

Nel prossimo triennio l'Istituto Comprensivo intende porre gradualmente in essere diverse attività finalizzate a migliorare i risultati dell'Effetto scuola intervenendo sia sui processi primari (insegnamento-apprendimento) che secondari (organizzativo-gestionali).

Nell'ambito dei primi si pone la necessità non solo di proseguire nell'ambito dell'innovazione metodologico/didattica avviata (mediante lo sviluppo di un curricolo per competenze, la revisione della pratica valutativa, la progettazione di interventi curricolari ed extracurricolari inclusivi, la diffusione e il consolidamento di buone pratiche e di metodologie innovative già sperimentate all'interno dell'Istituto al fine di migliorare progressivamente gli esiti degli studenti al netto del background socio culturale familiare, il potenziamento di azioni di continuità e orientamento, la promozione di una "strategia digitale" d'Istituto, l'aumento di momenti di confronto sulle sulle metodologie e il miglioramento della Didattica), ma anche la necessità di intervenire contemporaneamente sul benessere di tutti gli attori del processo di apprendimento, sulla gestione dell'aspetto emotivo dello stesso, sulla gestione del disagio scolastico e delle difficoltà relazionali che si registrano con sempre maggior evidenza fin dalla Scuola Primaria.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Intervenire sull'area Emotiva e Relazionale.

Traguardo

Potenziare le competenze di ascolto e narrazione del vissuto diminuendo complessivamente le difficoltà degli alunni di 3 e 4 anni di 5 punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Intervenire per ridurre la forte variabilita' dei risultati tra le diverse classi della Primaria e potenziare le competenze matematiche e linguistiche

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola della Primaria portandolo in tutte le discipline alla media regionale. Ridurre nel triennio la percentuale di studenti classi quinte Scuola Primaria di Cat. 1 in Matematica, portandolo gradualmente a livello almeno regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica più attiva e per competenze

Traguardo

Potenziare tra le competenze chiave la competenza matematica intervenendo su problem solving e creatività al fine di diminuire il numero di alunni di livello 1 e 2 (grado 8) di almeno due punti percentuali.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Una crescita graduale

Il Piano di Miglioramento (PDM) strategico dell'Istituto è focalizzato sul potenziamento delle competenze matematico-logiche e sul contrasto della dispersione scolastica implicita tramite l'uniformità didattica e valutativa.

Le azioni sono suddivise per grado scolastico:

1. Scuola dell'Infanzia: L'intervento è preventivo e concentrato sul rafforzamento dell'area Emotiva e Relazionale, attività cruciale per mitigare i fattori di rischio che possono influenzare l'apprendimento futuro.
2. Scuola Primaria (G3-G5): La priorità è l'uniformità didattica orizzontale per ridurre la variabilità degli esiti. L'azione principale è il Potenziamento Strutturale in Matematica già dalla Classe Terza, implementando sistematicamente l'approccio al Problem Solving e all'autovalutazione. Si rende altresì necessario un forte intervento sul Potenziamento dell'Inglese Listening attraverso laboratori di Ascolto Attivo.
3. Scuola Secondaria di Primo Grado (G6-G8): Lo scenario attuale evidenzia una concentrazione di alunni nel Livello E (insufficienza) in Matematica e Inglese. L'intervento è intensivo: prevede la Diagnosi di Ingresso Mirata in G6 per la suddivisione in Gruppi di Livello/Recupero Intensivo. Il recupero in Inglese sarà focalizzato esclusivamente sull'abilità di Listening .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell’infanzia

Priorità

Intervenire sull'area Emotiva e Relazionale.

Traguardo

Potenziare le competenze di ascolto e narrazione del vissuto diminuendo complessivamente le difficoltà degli alunni di 3 e 4 anni di 5 punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Intervenire per ridurre la forte variabilita' dei risultati tra le diverse classi della Primaria e potenziare le competenze matematiche e linguistiche

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola della Primaria portandolo in tutte le discipline alla media regionale. Ridurre nel triennio la percentuale di studenti classi quinte Scuola Primaria di Cat. 1 in Matematica, portandolo gradualmente a livello almeno regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica più attiva e per competenze

Traguardo

Potenziare tra le competenze chiave la competenza matematica intervenendo su problem solving e creatività al fine di diminuire il numero di alunni di livello 1 e 2 (grado 8) di almeno due punti percentuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneita'

Uniformare le pratiche didattiche per garantire un'educazione di qualita' e paritaria per tutti gli studenti, incrementando le attivita' laboratoriali, problem solving e compiti autentici.

Favorire la partecipazione delle classi a gare/competizioni matematiche per una valutazione dei risultati obiettiva e non autoreferenziale.

Avviare laboratori di Ascolto Attivo (pre-listening, while listening, post-listening) nelle classi terze, quarte e quinte per potenziare in modo continuativo l'abilità di comprensione orale.

Definire collegialmente un curricolo verticale per competenze.

Strutturare prove comuni di verifica e valutazione per competenze

---

Ambiente di apprendimento

Implementare gli spazi di apprendimento esistenti al fine di favorire la didattica laboratoriale e le attività a classi/sezioni

Implementare metodologie e strumenti innovativi per l'ambito linguistico e logico-matematico

Introdurre iniziative/attivita' che permettano agli alunni di esercitare le competenze in contesti significativi per risolvere problemi

Inclusione e differenziazione

Trasformare l'approccio dei Docenti alla gestione delle problematiche relazionali da reattivo in pedagogico anche mediante l'elaborazione di un protocollo di accoglienza e gestione alunni con BES.

Implementare l'uso di strategie didattiche inclusive

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti su modelli didattici innovativi che prediligano laboratori, apprendimento cooperativo, spazi flessibili e si basino sul benessere emotivo degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Interventi Scuola Infanzia

Descrizione dell'attività	1. Formazione Docenti e Aggiornamento Professionale (MOF) Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) prevede un Corso di Aggiornamento specifico sulla Metodologia Organizzativa e Funzionale (MOF). Tale iniziativa mira a potenziare le competenze professionali dei docenti in merito all'organizzazione didattica, alla gestione dei processi di apprendimento e all'adozione di metodologie innovative, con particolare enfasi sull'inclusione e sullo sviluppo delle Life Skills, in linea con i quadri di riferimento europei. 2. Innovazione della Didattica: Progetti Curriculari e Attività L'attività didattica si fonda sul Curricolo di Istituto, strutturato sui Campi di Esperienza, e intende promuovere lo sviluppo integrale della bambina e del bambino, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le Competenze Chiave Europee. Le attività sono declinate in conoscenze, abilità e competenze, favorendo l'apprendimento attraverso l'esperienza, l'esplorazione e il gioco. In particolare si favorirà l'attività a sezioni aperte e si darà spazio al campo di esperienza e agli obiettivi formativi di seguito indicati: Il Sé e l'Altro / Tutti (Competenza Personale, Sociale, Cittadinanza e Imprenditoriale): • Obiettivo: Costruire la Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, la Competenza in materia di cittadinanza e la Competenza imprenditoriale. • Attività: Acquisizione di Life Skills (gestione delle emozioni, pensiero critico e creativo, ascolto attivo, gestione dello stress), riconoscimento e rispetto delle regole di convivenza e sicurezza. Lavoro sul senso di appartenenza, assunzione di iniziative,

	problem solving (formulazione di ipotesi e procedure solutive) e capacità di prendere decisioni. Progetto a.s. 2025/26: La Valigia delle Emozioni Il progetto "La Valigia delle Emozioni" (Marzo/Giugno, 49 alunni ultimo anno curricolare) è un'attività di didattica laboratoriale che funge da cerniera per le competenze trasversali. La sua finalità è favorire l'inclusione e lo sviluppo di autonomia e interazione tra i bambini, focalizzandosi sul rafforzamento dell'area Emotiva e Relazionale. L'attività culmina nella preparazione di una recita di fine anno, che concretizza le competenze acquisite nella gestione e nell'espressione consapevole delle proprie emozioni e sentimenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Accordo di Rete MOF
Responsabile	Il principale responsabile dell'organizzazione e della supervisione delle attività di aggiornamento (MOF) è il Referente MOF. Per la realizzazione dei Progetti Curriculari e delle Attività Didattiche, la responsabilità è condivisa tra: La Funzione Strumentale Area 1 PTOF. I Docenti di Sezione , responsabili diretti della progettazione, attuazione e verifica delle attività curriculari in coerenza con i Campi di Esperienza.
Risultati attesi	Il complesso delle attività di formazione (MOF) e di didattica curriculare mira a produrre i seguenti risultati prioritari: • Rafforzare l'Area Emotiva e Relazionale: Sviluppo di una

maggiore consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e dei sentimenti altrui (Empatia), essenziale per un'interazione sociale positiva e inclusiva.
- Promozione dell'Autonomia: Acquisizione di competenze di autonomia nella gestione della giornata, nelle iniziative di gioco e lavoro, e nel problem solving quotidiano.
- Sviluppo delle Competenze Chiave Europee: Raggiungimento dei Traguardi di Sviluppo attraverso il potenziamento delle abilità cognitive, comunicative, matematico-scientifiche e delle Life Skills (come il pensiero critico e la gestione dello stress).

Attività prevista nel percorso: Interventi Scuola Primaria

Descrizione dell'attività	Promuovere una didattica attiva / Favorire la didattica laboratoriale e le attività a classi "aperte": • il Curricolo Verticale promuove l'utilizzo di metodologie attive e partecipative quali DIDATTICA LABORATORIALE, PROBLEM SOLVING, PEER EDUCATION, COOPERATIVE LEARNING, FLIPPED CLASSROOM e CLIL; • la Progettazione Curricolare prevede la scelta di attività che coinvolgono "alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di 1^ grado", implicando quindi attività in verticale e/o a classi "aperte" ; l'introduzione di iniziative/attivita' che permettano agli alunni di esercitare le competenze in contesti significativi per risolvere problemi e la strutturazione di prove comuni di verifica e valutazione per competenze. Implementare metodologie e strumenti innovativi per l'ambito

	linguistico e logico-matematico: • Per l'area logico-matematica (STEM), l'Istituto incrementerà le azioni di sviluppo delle STEAM al fine di migliorare l'efficacia didattica e l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali e di problem solving. • Per l'area linguistica verrà incrementato l' utilizzo di strategie per sviluppare l'interazione e la comunicazione orale (come il BRAIN STORMING e il TUTORING) e sarà gradualmente promossa la metodologia CLIL . Trasformare l'approccio dei docenti alla gestione delle problematiche relazionali da reattivo in pedagogico anche mediante l'elaborazione di un protocollo di accoglienza e gestione alunni con BES: • prevenzione e recupero della dispersione scolastica implicita ed esplicita attraverso l'attuazione di strategie e percorsi personalizzati e l'applicazione del protocollo di accoglienza e gestione alunni con BES elaborato dall'Area Inclusione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Le attività programmatiche e le azioni specifiche per la Scuola

	Primaria sono sotto la responsabilità dei seguenti soggetti: Funzione Strumentale Area 1 PTOF: responsabile del coordinamento e del monitoraggio delle attività curricolari, didattiche e progettuali (incluso il prospetto progetti PTOF) per la Scuola Primaria. Funzione Strumentale Area 2 Inclusione: responsabile dell'elaborazione, supervisione e diffusione del protocollo di accoglienza e gestione alunni con BES e del coordinamento delle pratiche inclusive, in collaborazione con i docenti di sostegno. Docenti della Scuola Primaria: responsabili dell'attuazione quotidiana delle metodologie didattiche attive e innovative (laboratoriale, a classi aperte, CLIL, ecc.) e dell'applicazione delle strategie pedagogiche inclusive in classe.
Risultati attesi	Il risultato atteso è il Potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche attraverso il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola primaria (con un focus sul Calcolo , Spazio/Figure e Listening) e prevenire le criticità rilevate in ingresso alla Secondaria concentrando l'attenzione sui contenuti di Matematica (Calcolo e Spazio/Figure) e sull'abilità di Inglese (Listening) , al fine di rafforzare le basi prima del passaggio al Grado 6.

Attività prevista nel percorso: Interventi Scuola Secondaria I grado

Descrizione dell’attività	Promuovere una didattica attiva / Favorire la didattica laboratoriale e le attività a classi "aperte": • Il Curricolo prevede l'utilizzo di metodologie attive e partecipative come BRAIN STORMING, TUTORING,

DIDATTICA LABORATORIALE, PROBLEM SOLVING, PEER EDUCATION, COOPERATIVE LEARNING, FLIPPED CLASSROOM e CLIL.

- La Progettazione Curricolare prevede la "scelta di attività che coinvolgono ad un tempo alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di 1^ grado", il che può implicare attività in verticale e/o a classi "aperte" ; l'introduzione di iniziative/attivita' che permettano agli alunni di esercitare le competenze in contesti significativi per risolvere problemi e la strutturazione di prove comuni di verifica e valutazione per competenze.

Implementare metodologie e strumenti innovativi per l'ambito linguistico e logico-matematico:

- Per l'area logico-matematica (STEM), l'Istituto incrementerà le azioni di sviluppo delle STEAM al fine di migliorare l'efficacia didattica e l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali e di problem solving.
- Per l'area linguistica verrà gradualmente promossa la metodologia CLIL .

Trasformare l'approccio dei Docenti alla gestione delle problematiche relazionali da reattivo in pedagogico anche mediante l'elaborazione di un protocollo di accoglienza e gestione alunni con BES:

- Sviluppare l'azione educativa in coerenza con i principi di inclusione e integrazione culturale, mediante strategie e percorsi personalizzati e la prevenzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Tempistica prevista per la 2/2028

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione Strumentale Area 1 PTOF: Responsabile del coordinamento generale e del monitoraggio delle attività curricolari (come l'implementazione delle metodologie didattiche attive) e dei progetti, in linea con gli obiettivi di potenziamento delle competenze. Funzione Strumentale Area 2 Inclusione: Responsabile della gestione delle problematiche relazionali con approccio pedagogico, dell'elaborazione di un protocollo di accoglienza e gestione alunni con BES, e del supporto all'adozione di strategie e percorsi personalizzati. Referenti Dipartimenti STEM e Linguistico: Responsabili della progettazione didattica, della scelta e dell'implementazione di metodologie e strumenti innovativi (ad esempio, laboratori digitali e didattica CLIL) nelle aree logico-matematiche e linguistiche, per garantire il potenziamento delle relative competenze. Personale Docente Operativo: Docenti di Matematica, Scienze e Tecnologia (Area STEM): centrali nell'attuazione del potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso metodologie come il Problem Solving, la Didattica Laboratoriale e l'utilizzo di strumenti digitali idonei. Docenti di Italiano e Lingue Straniere (in particolare Inglese): centrali nell'implementazione di metodologie innovative per l'ambito linguistico e nell'applicazione della metodologia CLIL

	(insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera). Docenti di tutte le discipline: coinvolti nell'applicazione delle metodologie attive e partecipative e nella didattica laboratoriale e a classi "aperte". Docenti per il Sostegno: in collaborazione con tutti i docenti del Consiglio di Classe, sono responsabili dell'applicazione delle pratiche inclusive, dell'integrazione e della stesura dei percorsi personalizzati per gli alunni con BES.
Risultati attesi	Il principale risultato atteso è il potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche (Area STEAM e Linguistica), focalizzato specificamente sulle aree di maggiore criticità riscontrate in ingresso per la Scuola Secondaria di I Grado. Le priorità specifiche sono definite dai dati di rilevazione d'Istituto ed INVALSI: AREA LOGICO-MATEMATICA (Matematica): • Motivazione Diagnostica: le Prove d'Ingresso hanno evidenziato una "Priorità " in Matematica, con una forte concentrazione di alunni nel Livello E (Insufficienza) (23 studenti delle Classi Prime). Questa criticità è in corrispondenza con la designazione della disciplina come "area prioritaria" nei dati INVALSI Grado 6. • Risultato Atteso : la riduzione significativa della percentuale di insufficienze, attraverso l'attivazione di Gruppi di Livello dedicati al recupero delle competenze di Calcolo e Spazio/Figure. • Riferimento Curricolare: l'intervento è finalizzato al pieno raggiungimento dei Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze in Matematica, che richiedono all'allievo di utilizzare "con sicurezza tecniche e procedure del calcolo algebrico scritto, mentale e con strumenti" e di "costruire e analizzare figure geometriche" .

AREA LINGUISTICA (Inglese): Priorità "Listening"

- Motivazione Diagnostica: pur non essendo la criticità primaria (come Matematica), la necessità di potenziamento è confermata per raggiungere i benchmark nazionali INVALSI più elevati.
- Risultato Atteso: il risultato atteso è il potenziamento mirato dell'abilità di Listening (ascolto). L'Azione istituzionale prevede di concentrare il recupero per il Grado 6 esclusivamente su questa abilità, in modo che l'allievo possa "comprendere i punti essenziali di una conversazione o di brevi testi orali su argomenti familiari o di interesse" .

Obiettivo Trasversale:

- Certificazione delle Competenze: l'intero intervento curricolare e di potenziamento è finalizzato al raggiungimento dei Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze in tutte le discipline e alla "certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado".

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'ISTITUTO HA AVVIATO UNA REVISIONE DEL MODELLO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO .

Dal corrente anno, i docenti partecipano a percorsi di Formazione Specifica sulle pratiche didattiche innovative , inclusa la formazione tramite Accordo di Rete MOF .

Nella Scuola dell'Infanzia è stata avviata la sperimentazione del Metodo Orff-Schulwerk (MOF) , finalizzata alla promozione di una didattica attiva e inclusiva che integra musica, movimento e parola .

Questo si inserisce in una strategia più ampia di adozione sistematica di Metodologie Attive e Laboratoriali in tutti gli ordini di scuola (es. Flipped Classroom, UDA, Cooperative Learning) , supportata anche dalla riconfigurazione degli spazi per la flessibilità didattica e l'uso critico delle tecnologie digitali .

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica Attiva e Laboratoriale: sviluppo di Competenze Chiave tramite Metodologie Innovative e Linguaggi Espressivi.

Descrizione sintetica delle attività innovative:

Le attività innovative mirano a trasformare l'ambiente di apprendimento in chiave laboratoriale e inclusiva, promuovendo il protagonismo degli studenti e lo sviluppo delle competenze chiave attraverso l'azione diretta.

1. Innovazione Curricolare per la Scuola dell'Infanzia (Metodo Orff-Schulwerk - MOF):

• Attività: Integrazione strutturale del Metodo Orff-Schulwerk (MOF) nel curricolo della Scuola dell'Infanzia per potenziare lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale dei bambini attraverso l'uso integrato di musica, movimento, parola e strumentario.

• Impatto: Favorire un approccio all'apprendimento basato sull'esperienza sensoriale e sulla creatività, in coerenza con le Indicazioni Nazionali.

2. Adozione di Metodologie Attive e Laboratoriali:

• Attività: Diffusione e applicazione sistematica di metodologie didattiche centrate sullo studente, quali Flipped Classroom, Didattica per Compiti di Realtà (UDA), Cooperative Learning e Problem Solving in tutti gli ordini di scuola.

• Impatto: Sviluppare la capacità di trasferire conoscenze in contesti reali, rafforzando le competenze metacognitive e sociali.

3. Valorizzazione degli Spazi Flessibili e Digitali:

• Attività: Riconfigurazione degli ambienti di apprendimento (es. aule, laboratori) per supportare la flessibilità didattica e l'uso critico delle tecnologie digitali (Digital Literacy) in funzione dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi.

• Impatto: Creare un ambiente di apprendimento dinamico che stimoli la curiosità e l'autonomia nello studio.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutare per Apprendere: sviluppo di un Sistema di Valutazione Formativa e Orientativa per le Competenze.

Il progetto mira alla completa revisione e standardizzazione delle pratiche di valutazione d'istituto, ponendo al centro la valutazione formativa e l'autovalutazione degli studenti. Le

attività innovative includono:

1. formazione specifica dei docenti: percorsi formativi sulla didattica per competenze, l'uso delle rubriche di valutazione e le strategie di feedback costruttivo;

2. sperimentazione e adozione di Rubriche di Valutazione Condivise: elaborazione e implementazione di rubriche d'istituto per la valutazione di Compiti di Realtà e di alcune Competenze Chiave, al fine di garantire uniformità e trasparenza;

3. Implementazione dell'E-Portfolio (o Dossier dello Studente): introduzione di uno strumento digitale per la raccolta sistematica dei lavori significativi dello studente (prove formative, compiti di realtà, riflessioni autovalutative), finalizzato alla certificazione delle competenze e all'orientamento.

4. Processo decisionale basato sui dati : le F.S. lavorano per l'analisi dei dati INVALSI e dei risultati delle prove interne, al fine di orientare in modo sistematico l'aggiornamento curricolare e le azioni di miglioramento (PDM), integrando così valutazione interna ed esterna.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Ecosistema Formativo: sviluppo di Reti Tematiche e Rendicontazione Pubblica dell'Impatto

Descrizione sintetica delle attività innovative:

L'Istituto intende elevare il ruolo delle reti e delle collaborazioni esterne da mero scambio a vera e propria co-progettazione strategica. Le attività principali si concentrano su:

1. potenziamento dell'Asse Artistico-Espressivo: partecipazione attiva alla Rete per il Piano delle Arti, finalizzata all'elaborazione di un curricolo verticale integrato per le discipline artistiche e all'organizzazione di eventi di disseminazione congiunti.

2. sostenibilità del Progetto MOF (Infanzia): formalizzazione delle collaborazioni con enti di formazione specializzati per garantire la diffusione delle metodologie del Metodo Orff-Schulwerk a tutti i docenti e l'efficace inserimento nel curricolo della scuola dell'infanzia.

3. miglioramento in termini di salute e benessere della comunità scolastica: definizione del

piano di azione "Scuola che promuove salute"

4. digitalizzazione della Rendicontazione: adottare strumenti digitali e comunicativi avanzati per garantire la trasparenza e la diffusione capillare dei risultati delle attività e delle reti, come previsto dalla Rendicontazione Sociale.

Allegato:

CEIC82500B_TABELLA Piano di Azione.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Sp@zi @perti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In ottica della coerenza del ¿Piano Scuola 4.0¿, il progetto didattico ¿Sp@zi @perti¿ dell¿Istituto "I.A.C. Benedetto Croce¿ di Vitulazio si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all¿integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell¿ ¿effetto scuola¿ con l¿obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l¿apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell¿apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, e il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il ¿Quadro europeo delle competenze chiave¿, con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l¿¿imparare ad imparare¿. Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse

necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette ¿soft-skills¿. A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l¿istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l¿efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire da un ulteriore potenziamento della rete Wi-Fi, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell¿inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l¿istituto garantirà il buon esito dell¿inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell¿Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Al passo coi tempi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica richiede percorsi formativi ben strutturati per il personale scolastico. Questi saranno progettati in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali, in particolare DigComp 2.2 (Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini) e DigCompEdu (Quadro europeo delle competenze digitali per gli educatori). Ecco alcuni elementi chiave che saranno inclusi nei percorsi formativi: Introduzione ai Quadri di Riferimento: Spiegazione dettagliata di DigComp 2.2 e DigCompEdu. Identificazione delle Competenze Digitali Essenziali: Analisi delle competenze digitali richieste

per la didattica e l'organizzazione scolastica. Definizione delle competenze chiave per affrontare la transizione digitale. Applicazione Pratica delle Competenze Digitali: Sessioni pratiche per l'uso di strumenti digitali comuni nell'ambiente educativo. Simulazioni e esercitazioni pratiche per consolidare le competenze acquisite. Progettazione di Lezioni Digitali: - Metodi efficaci per progettare lezioni basate sulla tecnologia. - Approfondimento su come integrare strumenti digitali in diverse materie e discipline. - Valutazione Digitale (Strategie per valutare le competenze digitali degli studenti. Esplorazione di strumenti di valutazione digitale). - Sicurezza e Etica Digitale: (Linee guida sulla sicurezza online e la protezione dei dati. Discussione etica sull'uso delle tecnologie in classe). - Tecniche per la collaborazione online tra docenti e studenti. - Sviluppo della professionalità digitale nell'ambito educativo. - Personalizzazione dei Percorsi Formativi: (Adattamento del percorso in base alle esigenze specifiche dei partecipanti). - Supporto personalizzato per coloro che possono avere livelli di competenza digitale diversi. - Documentazione e Certificazione (Creazione di un portafoglio digitale per documentare le competenze acquisite). Sarà perseguito l'essenziale obiettivo di coinvolgere gli insegnanti nel processo di progettazione e implementazione dei percorsi formativi per garantirne la rilevanza e l'efficacia. Sarà perseguita, inoltre, la creazione di una cultura di apprendimento digitale continuo per sostenere la transizione digitale nella scuola.

Importo del finanziamento

€ 44.332,89

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Lingue, Linguaggi e Competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Promuovere corsi STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics - Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e lingue straniere nel primo ciclo di istruzione, come scuole elementari e medie, è fondamentale per diversi motivi: 1. Sviluppo delle competenze del futuro: Le discipline STEM sono fondamentali nell'era digitale attuale e per il futuro. Introdurre queste materie fin dalla giovane età aiuta gli studenti a sviluppare competenze come la risoluzione dei problemi, la logica, la creatività e l'innovazione, che sono essenziali in un mondo sempre più tecnologico. 2. Preparazione per il mercato del lavoro: Le competenze STEM sono sempre più richieste nel mercato del lavoro. Introdurre queste materie presto nell'istruzione aiuta gli studenti a sviluppare una base solida per intraprendere carriere nelle scienze, nella tecnologia, nell'ingegneria e nella matematica. 3. Pensiero critico e capacità di problem solving: Le discipline STEM incoraggiano il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi complessi. Queste competenze sono preziose non solo nelle carriere legate alle STEM, ma anche nella vita quotidiana. 4. Promozione della diversità linguistica e culturale: Lo studio delle lingue straniere permette agli studenti di apprezzare e comprendere altre culture, favorendo la tolleranza, l'apertura mentale e la comunicazione interculturale, competenze sempre più rilevanti in un mondo globalizzato. 5. Competitività globale: Essere competenti in materie STEM e avere competenze linguistiche può rendere gli studenti più competitivi a livello globale. Una solida base in queste aree è cruciale per affrontare sfide future e per accedere a opportunità di studio e lavoro in contesti internazionali. 6. Innovazione e sviluppo tecnologico: Investire nelle materie STEM può stimolare l'innovazione e il progresso tecnologico, essenziali per affrontare le sfide globali come il cambiamento climatico, la salute pubblica e altro ancora. Promuovere l'istruzione nelle discipline STEM e nelle lingue straniere sin dai primi cicli di formazione offre agli studenti una base solida per il loro futuro educativo e professionale, preparandoli ad affrontare le sfide

di un mondo sempre più complesso e interconnesso. Il progetto, essendo indirizzato ad alunni della scuola del Primo ciclo, si pone l'obiettivo di creare un cambiamento strutturale, che attraverso il contributo del team, possa rappresentare un modello di approccio alle problematiche dei giovani studenti. Tale cambiamento si riverbererà sulle competenze future dei nostri alunni che potranno utilizzarle al momento delle scelte significative della loro vita. La nostra idea di scuola - che abbiamo posto al centro del nostro PTOF - è quella di una scuola che accoglie, che promuove il successo formativo, cercando di coinvolgere i ragazzi (più di 700 alunni, rendendoli consapevoli delle scelte che opereranno. L'istituzione scolastica è consapevole, come si evince dal RAV, che molto lavoro resta da fare, ancora, sul territorio, per il miglioramento degli standard culturali della popolazione e per una maggiore consapevolezza nella partecipazione alla vita delle istituzioni pubbliche.

Importo del finanziamento

€ 81.285,80

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: PAIDEIA 2024

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto, come indicato sinteticamente dal titolo, si basa sull'idea di educazione e formazione globale dell'individuo ed è finalizzato a "condurre" gli alunni fragili alla piena consapevolezza di sé come persone e come discenti, delle proprie capacità, del proprio ruolo all'interno della società come individui e come parte di un gruppo. Prevede la realizzazione di interventi differenti per la cui progettazione ci si avvarrà dell'esperienza di Istituti superiori del territorio e di altri soggetti (Comuni, ASL, Servizi sociali, etc.) al fine di rendere gli interventi efficaci ed inserirli in un più ampio progetto di vita. Gli interventi rivolti agli alunni saranno formulati su più livelli: - Alunno come persona (interventi di mentoring per alunni che necessitano di recupero motivazionale) - Alunno come discente (interventi di potenziamento delle competenze di base) - Alunno come individuo operante in un gruppo sociale (interventi co-curricolari) I primi, condotti da personale esperto, sono finalizzati alla "costruzione" completa della persona umana, alla valorizzazione delle sue risorse e peculiarità e al recupero motivazionale. I secondi, incentrati sulla competenze linguistico-espressive e logico-matematiche, sono finalizzati allo sviluppo di un bagaglio di competenze minime per costruire il proprio percorso di vita. Gli ultimi interventi sono, invece, finalizzati allo sviluppo oltre che di competenze di base e trasversali spendibili nel prosieguo degli studi. Gli interventi saranno progettati in collaborazione con gli Istituti del territorio al fine di rendere uniforme l'offerta formativa a livello territoriale e costruire una efficace sinergia.

Importo del finanziamento

€ 85.844,34

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Offerta formativa

La scuola ha elaborato un Curricolo Digitale, un curricolo di Educazione Civica e un Curricolo per la promozione delle Arti e della creatività. Ha aderito al Piano Triennale delle Arti mediante sottoscrizione di Accordo di Rete.

La scuola organizza e promuove al suo interno momenti di lavoro collegiale tramite i dipartimenti disciplinari e di gruppo, promuove iniziative per la formazione interna volte a incrementare l'innovazione didattica e promuovere una rete di collaborazione con Enti, associazioni e famiglie.

Nella Scuola Infanzia ha avviato la sperimentazione del MOF.

Nella scuola Primaria promuove progetti curriculari ed extracurriculari relativi alle STEM, alla promozione della Lettura (la Scuola ha aderito al Patto locale per la lettura promosso dal Comune di Vitulazio), alla promozione della pratica sportiva e alla promozione della Salute.

Nella Secondaria 1°grado promuove progetti curriculari ed extracurriculari relativi alle STEM, all'Orientamento, alla promozione della Lettura (la Scuola ha aderito al Patto locale per la lettura promosso dal Comune di Vitulazio), alla promozione della pratica sportiva, alla promozione della Salute e delle pratiche artistiche (Disegno, Musica).

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VITULAZIO-EX PROFESSIONALE-D.D. CEAA825018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VITULAZIO CAPOLUOGO -D.D.- CEEE82501D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: J. J. SCIALDONE CEEE82502E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: B. CROCE -VITULAZIO- CEMM82501C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore

Allegati:

curricolo educazione civica (2).pdf

Curricolo di Istituto

I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per le articolazioni del curricolo d'Istituto si rinvia alla pagina del sito web della Scuola:

https://www.icvitulazio.edu.it/?s=curricolo&type=any

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante,

animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Convegno con le Forze dell'Ordine e Guardia di Finanza.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare

salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e

immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo

critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico

contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Educazione Stradale

Il progetto "Educazione stradale" della Scuola dell'Infanzia" dell'Istituto "B. Croce, si propone l'obiettivo di sensibilizzare i bambini alla conoscenza dei più semplici concetti di Educazione stradale, attraverso attività ludiche, per farne dei futuri cittadini consapevoli. Il progetto si articola attraverso un percorso mensile le cui tematiche sono le seguenti:

Mese di Ottobre: Strisce pedonali.

Mese di Novembre: Il semaforo.

Mese di Dicembre: Il vigile.

Mese di Gennaio: I segnali stradali.

Mese di Febbraio: I segnali stradali.

Mese di Marzo: I mezzi di trasporto.

Mese di Aprile: I mezzi di trasporto.

Mese di Maggio: Scopriamo la città.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che	• Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Festa dell'Albero

Attività di conoscenza dell'ambiente naturale, piantumazione di un piccolo albero.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Festa dei Nonni

Attività di condivisione di gioco con l'aiuto dei nonni. Realizzazione di pasta fatta in casa come gnocchi, tagliatelle e biscotti.

Costruzione di casette per uccellini.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

○ Vendemmia a Scuola

Conoscenza della frutta autunnale come l'uva e della pigiatura effettuata con i piedi, simulando i tempi remoti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo

○ La valigia delle emozioni

Percorso finalizzato a sviluppare la capacità di relazione e la conoscenza delle emozioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Dal corrente anno scolastico la Scuola ha aderito al Piano Triennale delle Arti elaborando un curricolo verticale per la promozione della creatività finalizzato a:

 Promuovere l'educazione artistica attraverso percorsi formativi interdisciplinari.

 Implementare laboratori e ambienti dedicati alle arti visive, musicali e performative.

 Favorire la formazione continua dei docenti su metodologie innovative.

 Collaborare con enti e associazioni per la diffusione della cultura artistica nel territorio.

 contrastare la dispersione scolastica

 progettare e organizzare percorsi per l'inclusione degli alunni diversamente abili, stranieri, disagiati economicamente e culturalmente, con difficoltà di apprendimento, ma anche di alunni ad alto potenziale, secondo la Nota Miur 562 del 3 aprile 2019, che riconosce gli

alunni plusdotati come alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Allegato:

Curricolo verticale per il Piano Triennale delle Arti.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per il curricolo verticale per competenze si rinvia alla pagina del sito web della Scuola:

https://www.icvitulazio.edu.it/?s=curricolo&type=any

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: GEMELLAGGIO ITALIA/FRANCIA - VITULAZIO/LA CORNEUVE

Il nostro istituto, su invito del Comitato Gemellaggi del Comune di Vitulazio, promuove un gemellaggio virtuale con gli allievi della Scuola LA COURNEUVE nella lingua francese –italiano con progetti di gruppo e didattica a distanza anche in modalità asincrona. Attraverso l'utilizzo di strumenti digitali come PADLET e con la creazione di muri virtuali collaborative al fine di condividere testi, immagini, video ed altri contenuti didattici, su vuole perseguire l'obiettivo di favorire l'apprendimento attivo della lingua francese e lo scambio interculturale tra gli alunni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingue, Linguaggi e Competenze

Attività n° 2: PROGETTO eTWINNING

eTwinning è una piattaforma europea dedicata alla collaborazione tra scuole, che permette a insegnanti e studenti di diversi Paesi di lavorare insieme a progetti educativi online. Sarà sviluppato per promuovere l'innovazione didattica, l'uso delle tecnologie digitali e lo scambio interculturale, offrendo strumenti sicuri per comunicare, condividere materiali e sviluppare attività collaborative all'interno della comunità scolastica europea. I nostri studenti saranno inseriti in un contesto sicuro di interscambio culturale e linguistico. Lavoreranno a progetti condivisi con classi e scuole europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingue, Linguaggi e Competenze

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Il coding con Cappuccetto Rosso

Il progetto si basa sulla narrazione della fiaba di Cappuccetto Rosso come filo conduttore per introdurre i concetti basilari delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) attraverso l'approccio ludico. L'azione è incentrata sullo sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa unplugged (senza l'uso di dispositivi digitali). Le attività si articolano in diverse fasi: indagine e classificazione (osservazione dei personaggi per forma e dimensione), attività di Coding Unplugged (creazione ed esecuzione di percorsi su griglia con comandi logici come "Avanti", "Gira a destra") per la risoluzione di problemi, costruzione di materiali didattici (sagome, tessere e braccialetti CodyFeet) con materiali di riciclo e, infine, riproduzione ritmica e motoria dei percorsi. L'obiettivo è stimolare lo sviluppo integrale del bambino in coerenza con i Campi di Esperienza e le Competenze Chiave Europee.

Per una visione completa e dettagliata delle fasi di lavoro, della scansione temporale e dei materiali specifici utilizzati, si rimanda alla documentazione integrale del Progetto STEAM per la Scuola dell'Infanzia, disponibile sul sito istituzionale della scuola al seguente indirizzo:

https://www.icvitulazio.edu.it/scuola-infanzia/

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- 6. Sviluppare il pensiero computazionale come approccio logico per formulare problemi e trovare strategie di soluzione efficaci (obiettivo primario del progetto, applicato nella costruzione della sequenza corretta di istruzioni per i percorsi).

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso le attività di coding e problem-solving, si mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi, in linea con i Traguardi di Sviluppo delle Competenze (Conoscenza del Mondo, Il Sé e l'Altro):

- stimolare il pensiero computazionale (capacità di scomporre un problema in sequenze logiche);
- sviluppare la percezione spaziale e l'orientamento nello spazio;
- mettere in atto strategie risolutive e di debugging (tentativo ed errore);
- eseguire percorsi seguendo comandi e istruzioni logiche;
- dare le istruzioni ai compagni (sviluppo della comunicazione tecnica);
- avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica e apprendere i linguaggi basilari della programmazione;
- seguire istruzioni per la realizzazione di un prodotto concreto (fase costruttiva);
- discriminare, raggruppare e classificare oggetti in base a forma e dimensione.

○ Azione n° 2: Percorso STEAM: integrazione curriculare di Scienza, Tecnologia e Arte per il Pensiero Critico e il Design Thinking.

Il percorso STEAM nella Scuola Primaria è un percorso verticale e progressivo che mira allo sviluppo del pensiero computazionale, logico e progettuale attraverso l'interconnessione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, artistiche e matematiche.

L'azione si svolge attraverso attività laboratoriali pratiche e concrete che si articolano su temi specifici per ogni classe:

- classi Prime: sviluppo del pensiero logico attraverso il Coding Unplugged (percorsi su griglia) e l'osservazione scientifica (classificazione di impronte e misurazioni).
- classi Seconde: Design e Ingegneria creativa (costruzione di un robot con materiali di riciclo) e l'osservazione biologica (esperimento sulla germinazione del fagiolo).
- classi Terze: esperimenti di Scienza e Ingegneria applicata (costruzione di un Dissalatore Solare e verifica della stabilità delle strutture geometriche mediante la triangolazione).
- classi Quarte: sfide di Ingegneria strutturale (costruzione della Torre Perfetta più alta e stabile) e l'esplorazione della propagazione del suono (telefono a filo).
- classi Quinte: costruzione di Modelli Funzionali (simulazione dei moti terrestri e dei sistemi biologici) e applicazione del Coding a blocchi (Scratch) per la creazione artistica e la rappresentazione spaziale.

L'approccio metodologico è basato sul Design Challenge e si sviluppa in fasi di Analisi, Progettazione, Costruzione e Verifica dei risultati.

Per una visione completa e dettagliata delle fasi di lavoro, della scansione temporale e dei materiali specifici utilizzati per ogni singola classe, si rimanda alla documentazione integrale dei Progetti STEAM per la Scuola Primaria, disponibile sul sito istituzionale della scuola al seguente indirizzo: https://www.icvitulazio.edu.it/scuola-primaria/

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- 7. Incentivare il Problem Solving e il Design Thinking attraverso sfide di Ingegneria, che richiedono l'identificazione, l'analisi e la soluzione creativa di un problema pratico (es. costruire la struttura più stabile).

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira al raggiungimento dei Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze in linea con le Indicazioni Nazionali, con un focus sul potenziamento delle competenze STEM, declinate come segue per il ciclo della Scuola Primaria:

1. Pensiero Computazionale e Tecnologia (T): gli alunni saranno in grado di acquisire e applicare i linguaggi basilari della programmazione attraverso il Coding Unplugged (Classi 1-3) e il Coding a Blocchi (Scratch) (Classi 5), utilizzandoli come strumenti per la risoluzione logica di problemi e la rappresentazione. Inoltre, saranno in grado di comprendere e sperimentare il ruolo della tecnologia nella trasmissione del suono (Classi 4).

2. Scienza (S): gli alunni impareranno a osservare, classificare e registrare dati scientifici (dalla classificazione di impronte e fenomeni di germinazione) e a comprendere i passaggi di stato e i fenomeni naturali complessi (come il ciclo dell'acqua - Classi 3). Saranno capaci di analizzare e riprodurre meccanismi scientifici (come i moti terrestri e i sistemi biologici - Classi 5) attraverso la creazione di modelli.

3. Ingegneria (E) e Problem Solving: i l focus è sulla capacità di ideare, progettare e

costruire modelli fisici e funzionali (Robot in riciclo, Dissalatore Solare, Sistemi Biologici). Gli alunni saranno chiamati ad applicare i principi di stabilità strutturale, come la triangolazione (Classi 3), per risolvere sfide di design (Design Challenge) come la costruzione della Torre Perfetta (Classi 4) o la modellazione di figure cinetiche.

4. Matematica (M): gli alunni svilupperanno la capacità di misurare con unità convenzionali e non convenzionali (Classi 1, 4), riconoscere, classificare e rappresentare figure geometriche piane e solide (Classi 2, 3). Saranno in grado di verificare relazioni matematiche (es. Formula di Eulero per i poliedri - Classi 3) e di applicare le regole della prospettiva per la rappresentazione dello spazio in ambito artistico (Classi 5).

5. Competenze Trasversali: attraverso il lavoro in team e la sperimentazione, gli alunni potenzieranno la Competenza Imprenditoriale (capacità di ideare e portare a termine un progetto) e acquisiranno un lessico tecnico-scientifico specifico per descrivere osservazioni, esperimenti e soluzioni adottate. L'Arte viene utilizzata per la rappresentazione creativa e l'espressione dei concetti appresi.

○ Azione n° 3: STEAM: dalla teoria al modello funzionale – analisi critica e problem solving in contesti reali.

Il progetto STEAM per la Scuola Secondaria di I Grado costituisce un percorso metodologico avanzato finalizzato all'applicazione critica dei saperi in contesti complessi, attraverso l'uso della modellazione, l'analisi statistica e l'approccio laboratoriale. L'obiettivo è tradurre i concetti astratti delle discipline (algebrici, geometrici, biologici) in strumenti concreti per il problem solving, come richiesto dalle Competenze Chiave Europee.

Le attività si sviluppano in modo verticale e integrato:

- classi Prime: si focalizzano sull'applicazione della Matematica (insiemi, operazioni) a problemi di bilancio di spesa e finanze personali, e sulla connessione tra Geometria e disegno tecnico di precisione. In Scienze, si eseguono esperimenti semplici di caratterizzazione del suolo e di osservazione dei cambiamenti di stato.
- classi Seconde: affrontano l'uso di Frazioni e Percentuali in calcoli statistici (popolazione scolastica) e in contesti alimentari (riduzione di ricette). In Scienze,

l'attenzione è sulla modellizzazione delle sostanze organiche e sulla costruzione di modellini delle articolazioni e degli apparati, unita al calcolo del proprio fabbisogno energetico.

- classi Terze: applicano i concetti di Algebra e Geometria Analitica (equazioni, monomi) per la risoluzione di problemi pratici (calcolo di medie, aree). In Scienze, l'attività culmina nella modellazione plastica della struttura del DNA e nell'analisi di dati storici di incidenza sismica in Italia per la valutazione del rischio nella propria regione, anche mediante simulazioni.

Per una visione completa e dettagliata delle conoscenze, delle abilità e delle attività specifiche per classe, si rimanda alla documentazione integrale dei Progetti STEAM per la Scuola Secondaria di I Grado, disponibile sul sito istituzionale della scuola al seguente indirizzo: https://www.icvitulazio.edu.it/scuola-secondaria-di-i-grado/

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- 7. Connettere concetti astratti (matematica/scienze) a problemi complessi e contesti reali, attraverso la modellazione e la simulazione.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira al raggiungimento dei Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze in linea con le Indicazioni Nazionali, con un focus sul potenziamento delle competenze STEAM, valutate in base alla capacità dell'alunno di:

1. competenza Logico-Matematica e Computazionale: applicare i concetti di Numeri Relativi e Algebra (monomi, equazioni) per risolvere problemi in contesti pratici, come l'analisi finanziaria (bilancio) e il calcolo delle medie. Utilizzare Frazioni e Percentuali per calcoli statistici e la rappresentazione grafica di dati (Geometria Analitica);

2. competenza Scientifica e Analisi dei Dati: sviluppare la capacità di osservare, analizzare e interpretare dati scientifici e storici (incidenza sismica, fabbisogno energetico). Comprendere il funzionamento della membrana cellulare e il ciclo vitale, e modellare sostanze organiche e strutture complesse per comprendere fenomeni invisibili;

3. competenza di Ingegneria e Progettazione (Modellazione): ideare, progettare e costruire modellini funzionali (articolazioni, strutture molecolari) per visualizzare e spiegare concetti complessi. Utilizzare il disegno tecnico come linguaggio di precisione per la rappresentazione geometrica e la progettazione di soluzioni;

4. competenze Trasversali (Imprenditorialità e Comunicazione): sviluppare l'autonomia nella pianificazione, nell'esecuzione di compiti complessi e nel problem solving. Acquisire un lessico tecnico-scientifico specifico per descrivere in modo chiaro e preciso osservazioni, esperimenti e soluzioni adottate, potenziando la competenza alfabetica funzionale.

Moduli di orientamento formativo

I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Didattica Orientativa e NeoConnessi Young. Digital Camp

I due Laboratori rientrano nel Progetto ORIENTALife.

Il primo laboratorio favorisce da una parte la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre, dall'altra parte, si rendono accessibili conoscenze e informazioni. Il laboratorio si articola in 6 ore con esperto nella scuola + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe + evento finale provinciale.

L'altro, NeoConnessi Young. Digital Camp, si basa su una piattaforma educativa gamificata che traduce le indicazioni del DigComp in 5 moduli di gioco interattivi e coinvolgenti. Al termine, ogni studente riceve il Patentino delle Competenze Digitali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: PNL SCHOOL e NEO CONNESSI YOUNG DIGITAL CAMP

I due Moduli rientrano nel Progetto ORIENTALife.

Il primo modulo prevede attività laboratoriali per migliorare il modo di comunicare ed elevare la qualità delle relazioni e i livelli di autoefficacia ed autostima, con l'obiettivo di far acquisire competenze nel campo della comunicazione, declinata in tutte le sue modalità: verbale, paraverbale e non verbale. Il percorso si articola in 6 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe (con materiale messo a disposizione dagli esperti esterni) +evento finale provinciale.

L'altro, NeoConnessi Young. Digital Camp, si basa su una piattaforma educativa gamificata che traduce le indicazioni del DigComp in 5 moduli di gioco interattivi e coinvolgenti. Al termine, ogni studente riceve il Patentino delle Competenze Digitali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I E NEO CONNESSI YOUNG DIGITAL CAMP

La parte principale dell'orientamento di classe segue il documento approvato dal Collegio dei docenti e allegato al PTOF (Linee guida per l'orientamento)

Il piano è completato da NeoConnessi Young. Digital Camp, che si basa su una piattaforma educativa gamificata che traduce le indicazioni del DigComp in 5 moduli di gioco interattivi e coinvolgenti. Al termine, ogni studente riceve il Patentino delle Competenze Digitali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Vivus Latinus

Percorso di conoscenza delle lingue antiche per educare alla riflessione e alla consapevolezza delle radici del pensiero occidentale, introdurre alla cultura classica e alla conoscenza delle radici della lingua italiana

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 5: Giovani Artisti crescono

Percorso incentrato sulla conoscenza del linguaggio artistico al fine di offrire ai ragazzi nuove chiavi interpretative del mondo che li circonda, esplorare le tecniche artistiche e il loro rapporto con la cultura.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 6: Scopri il tuo X

Percorso incentrato sullo sviluppo delle competenze STEM, potenziate attraverso laboratori pratici in cui la matematica diventa strumento di risoluzione di problemi reali. Obiettivo del percorso è sviluppare competenze di problem solving, pensiero critico e metodo scientifico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto Orientamento PN 21-27

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 7: Viaggio nella musica digitale

Percorso di conoscenza e approfondimento della musica digitale. Finalità del percorso è sviluppare negli alunni creatività, melodia, armonia e potenziare le capacità inclusive

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 8: Mathway

Percorso incentrato sullo sviluppo delle competenze STEM, potenziate attraverso laboratori pratici in cui la matematica diventa strumento di risoluzione di problemi reali. Obiettivo del percorso è sviluppare competenze di problem solving, pensiero critico e metodo scientifico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 9: La magia della chimica

Percorso incentrato sulla conoscenza della chimica attraverso laboratori pratici per verificare e scoprire le proprietà delle molecole e la loro importanza per la vita sul pianeta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

La valigia delle Emozioni

Percorso curricolare finalizzato a favorire l'inclusione, l'autonomia e l'interazione tra i bambini dell'ultimo anno della Scuola Infanzia, attraverso attività laboratoriali dedicate al riconoscimento e alla gestione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Intervenire sull'area Emotiva e Relazionale.

Traguardo

Potenziare le competenze di ascolto e narrazione del vissuto diminuendo complessivamente le difficoltà degli alunni di 3 e 4 anni di 5 punti percentuali.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità relazionali e comunicative. Partecipazione consapevole alla recita di fine anno. Osservazione del livello di autonomia e interazione dei bambini.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

In...canto di Natale

Laboratorio musicale e corale (Scuola Primaria) volto a sviluppare capacità canore, senso ritmico e coordinazione psicomotoria, attraverso attività cooperative legate al tema del Natale e delle sue tradizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze ritmiche, vocali e sociali. Produzioni canore individuali e di gruppo. Verifica tramite osservazione, performance e partecipazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Siamo tutti Wonder: la meraviglia di essere diversi.

Percorso curricolare di riflessione sull'unicità e la diversità attraverso la lettura del romanzo Wonder e attività cooperative che promuovono comunicazione, empatia e consapevolezza sociale (Scuola Primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maggiore capacità comunicativa e relazionale. Elaborati scritti, grafici o multimediali prodotti dagli alunni. Monitoraggio tramite osservazione diretta durante le attività.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Musica e movimento

Progetto dedicato allo sviluppo dell'orecchio musicale, della consapevolezza del corpo, del ritmo

e dell'ascolto attraverso attività di danza, canto, ascolto guidato e pratica laboratoriale (Scuola Primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riconoscimento di suoni, strumenti e generi musicali. Capacità di adattare i movimenti al ritmo. Valutazione tramite verifiche disciplinari e prodotto finale (esecuzioni musicali o coreutiche).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Tutti in coro.

Laboratorio corale rivolto agli studenti delle classi terze Scuola Secondaria I grado, con attività di tecnica vocale ed esperienza performativa. Il progetto prevede collaborazione con il Liceo Musicale “Garofano” e con il Coro e Orchestra “Martucci”, favorendo orientamento e continuità didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Capacità di esecuzione corale all’interno del concerto finale. Sviluppo delle competenze sociali e cooperative. Maggiore consapevolezza rispetto al proprio percorso di orientamento musicale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

Strutture sportive	Palestra

AGENDA SUD Modulo 1: Scopriamo le parole: leggere e scrivere con fantasia . Modulo 2: Viaggio nella lingua: storie, poesie e racconti

Percorsi extracurricolari per la Scuola Primaria finalizzati a migliorare la comprensione del testo, la produzione scritta e le abilità argomentative, promuovendo il pensiero critico e la capacità espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare nella comunicazione madrelingua; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

AGENDA SUD - Moduli STEM: Alla scoperta della matematica e Esploriamo la scienza: scoprire, sperimentare, creare

Percorsi extracurricolari per la Scuola Primaria finalizzati a rafforzare il pensiero logico-scientifico e il problem solving attraverso attività pratiche e sperimentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Intervenire per ridurre la forte variabilita' dei risultati tra le diverse classi della Primaria e potenziare le competenze matematiche e linguistiche

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola della Primaria portandolo in tutte le discipline alla media regionale. Ridurre nel triennio la percentuale di studenti classi quinte Scuola Primaria di Cat. 1 in Matematica, portandolo gradualmente a livello almeno regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica più attiva e per competenze

Traguardo

Potenziare tra le competenze chiave la competenza matematica intervenendo su problem solving e creatività al fine di diminuire il numero di alunni di livello 1 e 2 (grado 8) di almeno due punti percentuali.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare in ambito logico-matematico; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Strutture sportive	Palestra

AGENDA SUD - Modulo Hello English!

Percorso extracurricolare Scuola Primaria finalizzato a migliorare le competenze linguistiche e comunicative in inglese, con particolare attenzione alla comprensione orale e alla produzione scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Intervenire per ridurre la forte variabilita' dei risultati tra le diverse classi della Primaria e potenziare le competenze matematiche e linguistiche

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola della Primaria portandolo in tutte le discipline alla media regionale. Ridurre nel triennio la percentuale di studenti classi quinte Scuola Primaria di Cat. 1 in Matematica, portandolo gradualmente a livello almeno regionale.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare in area linguistica; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Piano Estate - Moduli Educazione Motoria

I Moduli extracurricolari (dedicati a tennis, ping pong, nuoto ed equitazione) nascono dalla necessità di contrastare la perdita degli apprendimenti e di offrire opportunità di socializzazione e crescita personale agli alunni della scuola anche durante il periodo estivo. L'iniziativa risponde inoltre al bisogno delle famiglie di disporre di servizi educativi qualificati durante la pausa estiva, promuovendo al contempo l'inclusione sociale e il benessere psicofisico dei minori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tra gli obiettivi specifici si individuano lo sviluppo delle competenze motorie di base attraverso discipline sportive diversificate, il potenziamento delle capacità espressive e creative tramite attività musicali, il rafforzamento delle competenze sociali e relazionali, la promozione dei valori dello sport quali rispetto, fair play e collaborazione, l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione scolastica attraverso approcci didattici alternativi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Piano Estate - Note sotto le stelle

Modulo extracurricolare finalizzato a sviluppare la sensibilità artistica e le competenze espressive degli alunni della Scuola PRIMARIA. Le attività includono educazione all'ascolto attivo e riconoscimento di generi musicali, pratica del canto corale e individuale, utilizzo di strumenti a percussione e melodici semplici, attività di movimento e danza associate alla musica e preparazione di un saggio finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione e la coesione sociale, sviluppare le competenze motorie e creative, promuovere il benessere psicofisico e sostenere le famiglie nel periodo di sospensione delle attività scolastiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto Nova et Vetera

Progetto extracurricolare articolato in 6 moduli. I Moduli integrano l'insegnamento di discipline scientifiche come matematica e chimica con lo studio del latino e dell'arte. Da un lato, le competenze STEM vengono potenziate attraverso laboratori pratici in cui la matematica diventa strumento di risoluzione di problemi reali, sviluppando il pensiero logico/creativo. Dall'altro lato, l'approfondimento delle lingue antiche e del linguaggio artistico, mirano a sviluppare il pensiero critico e creativo, la sensibilità culturale e la capacità di interpretare la complessità del presente attraverso le parole del passato e le voci del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica più attiva e per competenze

Traguardo

Potenziare tra le competenze chiave la competenza matematica intervenendo su problem solving e creatività al fine di diminuire il numero di alunni di livello 1 e 2 (grado 8) di almeno due punti percentuali.

Risultati attesi

L'obiettivo del Progetto è costruire una coscienza che non dimentica le proprie radici, ma le usa come trampolino per l'innovazione. Attraverso un approccio interdisciplinare, laboratoriale e orientato al pensiero complesso, il progetto intende promuovere non solo l'acquisizione di competenze, ma la formazione di individui curiosi, versatili e pronti ad accogliere le sfide del domani. Obiettivi generali del Progetto: •Sviluppare competenze trasversali attraverso attività pratiche e creative •Favorire l'apprendimento interdisciplinare tra musica, scienze, arte e lingua •Stimolare curiosità, creatività e capacità di collaborazione

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

Scuola attiva Infanzia

Attività progettuale finalizzata a valorizzare l'attività motoria e sportiva nelle Istituzioni scolastiche anche quale strumento educativo e sociale, nonché tesa anche a promuovere corretti e sani stili di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Intervenire sull'area Emotiva e Relazionale.

Traguardo

Potenziare le competenze di ascolto e narrazione del vissuto diminuendo complessivamente le difficoltà degli alunni di 3 e 4 anni di 5 punti percentuali.

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita (4-5 anni), anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Attiva Kids

Attività progettuale finalizzata a valorizzare l'attività motoria e sportiva nelle Istituzioni scolastiche anche quale strumento educativo e sociale, nonché tesa anche a promuovere corretti e sani stili di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo destinato a tutte le classi delle scuole primarie con contenuti differenziati per fasce d'età, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Scuola Attiva Junior

Attività progettuale finalizzata a valorizzare l'attività motoria e sportiva nelle Istituzioni scolastiche anche quale strumento educativo e sociale, nonché tesa anche a promuovere corretti e sani stili di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la realizzazione di percorsi di orientamento sportivo, incentrati su due discipline sportive scelte dalle Istituzioni scolastiche, attraverso un approccio multidisciplinare, per contribuire all'avviamento alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Frutta e Latte nelle Scuole

Progetti di educazione alimentare rivolti alla Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere corretti stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Dematerializzazione AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si vuole lavorare alla digitalizzazione dell'intera trafila burocratica della vita scolastica dal punto di vista della gestione dei registri, delle circolari, delle programmazioni, delle comunicazioni ed, infine, dei rapporti con la segreteria. Proprio questo ultimo aspetto sarà implementato nel prossimo triennio.

Approfondimento

- Spazi e Ambienti di Apprendimento:
  - Utilizzo diffuso dei nuovi ambienti di apprendimento (realizzati con fondi PNRR Scuola 4.0).
  - Utilizzo diffuso dei dispositivi digitali dei nuovi ambienti di apprendimento (notebook, monitor touch).
- Competenze e Contenuti:
  - Pianificazione attività per lo sviluppo delle competenze STEM
  - Educazione ai media, social network e cittadinanza digitale (cyberbullismo, privacy).
  - Sviluppo di metodologie didattiche innovative.
- Formazione e Accompagnamento:

- Formazione specifica per docenti e personale ATA (uso di piattaforme, strumenti digitali, IA).
- Coinvolgimento di Animatore Digitale e Team per l'Innovazione

Infrastrutture e Amministrazione:

- Digitalizzazione dei processi amministrativi.
- Implementazione di soluzioni cloud e archivi digitali.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO - CEIC82500B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per le griglie di valutazione si rinvia alla sezione dedicata alla Valutazione sul sito web della Scuola: https://www.icvitulazio.edu.it/ptof/#670-807-griglie-di-valutazione-per-ordine-di-scuola

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione Educazione civica si rinvia alla sezione dedicata alla Valutazione sul sito web della Scuola: https://www.icvitulazio.edu.it/ptof/#670-807-griglie-di-valutazione-per-ordine-di-scuola

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Osservazione sistematica di autocontrollo emotivo, gestione della frustrazione e rispetto delle regole

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

Osservazione delle abilità di ascolto, attenzione e autocontrollo emotivo, partecipazione alle attività proposte, autonomia nel portare a termine le consegne

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per le griglie di valutazione si rinvia alla sezione dedicata alla Valutazione sul sito web della Scuola: https://www.icvitulazio.edu.it/ptof/#670-807-griglie-di-valutazione-per-ordine-di-scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Il Docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono. I Docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo. Criteri di non ammissione: Ai fini della non ammissione alla classe successiva vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni: - assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica, ecc.) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile (attività di recupero, mediatore linguistico, ecc.) - grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati. Per quanto riguarda gli alunni con BES: il Consiglio di classe valuta insieme alla famiglia la proposta di parere di non ammissione dell'alunno alla classe successiva o alla prima classe di Scuola Secondaria I grado e, se ritiene in riferimento al PEI o al PdP, che non siano rilevati significativi

progressi nell'apprendimento, propone la non ammissione alla classe successiva. Per la Scuola Secondaria I grado per l'ammissione alla classe successiva i Docenti valuteranno i seguenti elementi: 1) Livello globale di sviluppo degli apprendimenti 2) Metodo di studio maturato 3) Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza 4) Grado di autonomia e responsabilità raggiunto Qualora in sede di scrutinio finale si registrino per un/una alunno/a , al punto 1, un numero elevato di insufficienze (la soglia di criticità proposta dai Docenti è una media dei voti disciplinari <_ 5,4) i Docenti procederanno a valutare con attenzione i punti 2,3,4. Nella Scuola Secondaria I grado, in sede di scrutinio finale, i Docenti del Consiglio di classe, con deliberazione assunta a maggioranza, possono non ammettere alla classe successiva secondo tali criteri: - in presenza di diversi indicatori della rubrica valutativa, deliberata dal Collegio dei Docenti, di livello gravemente insufficiente, ovvero nel caso in cui non siano raggiunti livelli di apprendimento sufficienti ovvero non siano stati raggiunti gli obiettivi minimi in numerose discipline del curricolo nè recuperate le carenze evidenziate (nella fattispecie tali carenze non risultino nè parzialmente recuperate nè tantomeno in via di prima acquisizione) e il consiglio dei docenti a maggioranza concordi che le carenze evidenziate non siano recuperabili in itinere con una eventuale ammissione alla classe successiva. - Nel caso in cui, nonostante interventi integrativi e predisposizione di un piano didattico personalizzato (previa informativa alla famiglia) non siano stati raggiunti gli obiettivi minimi formativi previsti. -In caso di numerose e ripetute assenze tali, nonostante motivate deroghe, da non consentire la valutazione dell'alunno/a come da normativa vigente.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'Esame dio Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza di determinati requisiti. Il Consiglio di classe attribuisce , ai soli alunni ammessi all'Esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Gli alunni frequentanti le classi terze sono ammessi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all’esame di Stato; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle

prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI NON AMMISSIONE Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame di Stato.

Allegato:

criteri ammissione Esame e valutazione percorso triennale.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola e' attiva nel recupero e mostra un forte impegno compensativo. Nella Secondaria, l'attenzione alle eccellenze e' forte, con una percentuale molto alta di partecipazione a gare o competizioni esterne (89,3% vs 81,9% nazionale), superando la media regionale e nazionale. L'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e' una metodologia largamente adottata, in particolare nella Secondaria (92,9%) e nella Primaria (80,5%), garantendo una forma di individualizzazione dei percorsi.
Punti di debolezza:
I dati relativi alle azioni, modalita' di lavoro e strumenti per l'inclusione (D23) risultano quasi nulli per tutti gli ordini (percentuali all'1-3% per quasi tutte le voci). Questo non riflette l'assenza totale di inclusione, ma indica una massiva carenza nella formalizzazione e documentazione dei processi (es. protocolli di accoglienza, formazione specifica dei docenti, etc). Questa mancanza rende l'inclusione non trasparente e vulnerabile. La metodologia piu' flessibile delle classi aperte per il recupero e' significativamente sotto la media nazionale (Primaria 26,0% vs 45,1% nazionale), limitando la varieta' di approcci didattici. Non tutti i genitori di alunni segnalati con BES accettano di seguire i percorsi proposti dai docenti. Le attivita' sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversita' andrebbero potenziate. Non sono presenti mediatori culturali. E' ancora necessario migliorare la cooperazione e socializzazione tra insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, educatori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Referenti dei Servizi Sociali
F.S. Area 1 PTOF
F.S. Area 2 INCLUSIONE
Presidente del Consiglio d'Istituto
Responsabili di Plesso

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI rappresenta lo strumento fondamentale per personalizzare il percorso educativo degli studenti con disabilità, definendo obiettivi, strategie e modalità di valutazione specifiche. Il documento, che tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento della persona, viene redatto dal docente di sostegno in collaborazione con il Consiglio di classe, dopo un'attenta osservazione dell'alunno. All'inizio di ogni anno scolastico, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione analizza la documentazione degli studenti con disabilità di nuova iscrizione. Successivamente, i Consigli di Classe, coadiuvati dalla figura del referente per l'inclusione, approfondiscono le informazioni e incontrano le famiglie per definire insieme il PEI. Il piano, una volta condiviso e sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti, viene inserito nel fascicolo personale dello studente e, se richiesto, consegnato alla famiglia. Il PEI viene aggiornato periodicamente, in particolare in caso di variazioni significative delle condizioni dello studente o in occasione di cambiamenti di scuola. L'istituto si impegna a fornire alla nuova scuola tutte le informazioni necessarie per garantire la continuità del percorso inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico o delegato del D.S. - docenti di sostegno della classe - consiglio di classe - genitori dell'alunno - operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario - figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, équipe medica che ha in carico l'alunno, compresi i terapisti della riabilitazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia detiene la responsabilità delle scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, con essa si realizza un'alleanza educativa, basata sulla fiducia e rispetto reciproco nella distinzione dei ruoli. La scuola accoglie, ascolta e coinvolge la famiglia che a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e fidarsi. Nel GLO si formalizza l'incontro funzionale per una collaborazione sinergica tra scuola e famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il principio cardine della nostra scuola è il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni. Per garantire questo diritto, tutti i docenti, sia curriculari che di sostegno, si impegnano a: • Identificare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento attraverso osservazioni sistematiche. • Personalizzare gli interventi didattici e educativi, tenendo conto delle caratteristiche individuali di ogni alunno. • Valutare i progressi di ogni studente in modo formativo, confrontando i risultati ottenuti con gli obiettivi prefissati e verificando il raggiungimento dei livelli essenziali di apprendimento. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), i Consigli di Classe definiscono percorsi personalizzati, concordando modalità di lavoro e criteri di valutazione specifici. Questi percorsi sono progettati in modo da garantire la massima inclusione possibile, pur rispettando le caratteristiche individuali di ogni studente. La valutazione degli alunni in situazione di handicap avviene sulla base del Piano Educativo Individualizzato anche nella fase dell'Esame di Stato conclusivo (1° Ciclo di istruzione) ed è effettuata da tutti gli insegnanti componenti il Consiglio di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire un percorso inclusivo e personalizzato, la scuola si impegna a garantire, laddove possibile, la continuità didattica del docente di sostegno. Per favorire una transizione serena verso gli studi superiori, la scuola si impegna a garantire la continuità del rapporto con il docente di sostegno, che offrirà un supporto personalizzato nella scelta del percorso scolastico più adatto alle esigenze e alle aspirazioni dello studente.

Principali interventi di miglioramento della qualità

dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività

Allegato:

Protocollo-accoglienza-alunni-con-BES- IC VITULAZIO - 2025.pdf

Approfondimento

Il PAI rappresenta uno strumento fondamentale per riflettere sulle pratiche inclusive della scuola e promuovere un miglioramento continuo. Come sottolineato dalla Nota Ministeriale 1551/2013, il PAI è finalizzato a sensibilizzare l'intera comunità scolastica sull'importanza dell'inclusione e a identificare sia gli aspetti positivi che le criticità presenti nel contesto educativo.

L'obiettivo del PAI non è solo quello di individuare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ma soprattutto di ripensare le modalità di insegnamento e valutazione, al fine di offrire a ogni studente un percorso educativo personalizzato e inclusivo. In questo modo, si passa da un'ottica di semplice integrazione a una visione più ampia e profonda di inclusione, dove ogni studente, con le sue specificità, trova il suo posto all'interno della comunità scolastica.

Allegato:

timbro_PAI-2025-2026-aggiornato-25-giugno.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Per perseguire i propri obiettivi, la scuola si è data un'organizzazione strutturata con ambiti di azione ed operativi definiti chiaramente. La missione e la visione dell'Istituto sono ben definite nel PTOF e condivise nelle riunioni di vario livello sia in presenza che on line. Un discreto numero di docenti ricopre ruoli e compiti organizzativi retribuiti attraverso il FIS.

La gestione economica e' coerente con le scelte del PTOF. La Scuola promuove attività formative per i Docenti e il Personale ATA in tema di salute, competenze digitali, innovazione didattica e di gestione amministrativa.

Per la struttura si rinvia al modello organizzativo.

Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratore (Docente SSI) 1. Collaborare con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e sostituirlo in toto quando il medesimo è assente o in altra sede; 2. Organizzare la gestione del ricevimento dei genitori; 3. Predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, informandone il D. S.; 4. Curare il miglioramento dell'organizzazione; 5. Collaborare con gli uffici Amministrativi; 6. Coordinare la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti coerentemente con il Regolamento d'Istituto; 7. Coordinare lo staff dirigenziale relazionando, sistematicamente, al D. S. circa l'andamento organizzativo; 8. Gestire rapporti con Enti esterni su delega del D. S.; 9. Assicurare assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese le manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria; 10. Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; 11. Fornire supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla legge, avvalendosi dell'ufficio di segreteria; 12. Avanzare proposte	2

al Dirigente scolastico e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; 13. Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative; Il Collaboratore (Docente Primaria) 1. Collaborare con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e sostituirlo in toto quando il medesimo è assente o in altra sede, in assenza del collaboratore vicario; 2. Organizzare la gestione del ricevimento dei genitori; 3. Predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, informandone il D.S.; 4. Curare il miglioramento dell'organizzazione; 5. Collaborare con gli uffici Amministrativi; 6. Coordinare la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti coerentemente con il Regolamento d'Istituto; 7. Supportare il D. S. per la predisposizione dell'orario didattico curricolare; 8. Gestire rapporti con Enti esterni su delega del D. S.; 9. Assicurare assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese le assemblee di istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria; 10. Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative; 11. Assumere la funzione di segretario del collegio dei docenti in assenza del collaboratore vicario; 12. Curare l'organizzazione logistica delle aule. 13. Gestire il

	Sito Web.	
Funzione strumentale	F.S. Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta formativa e valutazione • Coordinamento delle attività del P.T.OF; • Predisposizione/coordinamento e cura del PTOF (piano triennale dell'offerta formativa); • Coordinamento della progettazione curriculare ed extracurricolare; • Coordinamento delle commissioni di lavoro; • Coordinamento delle procedure di autovalutazione e valutazione delle attività del piano e decodifica dei dati; • Coordinamento e monitoraggio delle modalità di raccordo scuola-famiglia; • Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA; • Coordinamento del PDM; • Coordinamento della valutazione e autovalutazione di istituto; • Coordinamento della rendicontazione sociale; • Diffusione dei processi di miglioramento all'interno del gruppo docente anche attraverso la circolarità delle informazioni. F.S. Area 2 - Inclusione • Coordinamento e supporto docenti di sostegno (supervisione dei PEI), raccordi con famiglia, neuropsichiatra, centri sociali, ecc) • Coordinamento dell'integrazione a livello d'istituto (coordinamento GLH) • Coordinamento attività riguardanti gli allievi diversamente abili • Monitoraggio delle frequenze degli alunni. • Coordinamento attività di recupero e potenziamento • Monitoraggio degli apprendimenti degli alunni con BES e DA • Relazioni con gli enti locali (ambito 17) • Relazioni con ASL • Relazioni con cooperative sociali • Predisposizione della modulistica relativa all'inclusione • Supporto azioni Accordo di Rete	4

"Scuole che promuovono Benessere". F.S. Area 3 - Continuità e Visite guidate • Raccolta delle proposte di uscite didattiche, visite guidate, partecipazione a concorsi e manifestazioni esterne a carattere sportivo, culturale, etc. avanzate per le varie classi sezioni e riportarle in un Piano da sottoporre all'approvazione degli Organi Collegiali e da inserire nel PTOF. • Predisposizione di locandine, brochure e manifesti per le attività della scuola • Promozione e coordinamento iniziative di orientamento destinate agli alunni di ogni ordine e grado • Promozione attività di continuità anche con la scuola superiore e la formazione professionale • Coordinamento e cura della continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado. F.S. Area 4 - Nuove Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione 1. Promozione della comunicazione interna ed esterna all'Istituto • Collaborazione con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne nella individuazione delle priorità; • Supporto ai docenti nell'uso delle nuove tecnologie didattiche. • Promozione di progetti innovativi e la formazione del personale. • Raccolta e valutazione in collaborazione con un'apposita commissione delle funzioni strumentali, di materiali forniti dagli alunni che ne testimonino la creatività e gli interessi e i significativi di vita scolastica, pubblicandolo, previo accordo con il Dirigente scolastico. 2. Facilitazione dell'introduzione del registro elettronico nella pratica scolastica.

Capodipartimento	1. LETTERARIO/STORICO/GEOGRAFICO 2. MATEMATICO/SCIENTIFICO/TECNOLOGICO (STEM) 3. LINGUISTICO/ARTISTICO/ESPRESSIVO Tra le competenze dei dipartimenti vi sono: – la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; – la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; – la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; – il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina; – il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; – la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; – la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.	3
Responsabile di plesso	• Gestione delle informazioni di servizio in entrata e in uscita; • coordinare le emergenze per la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; • sovrintendere all'applicazione dell'orario scolastico di plesso (accoglienza/informazione ai docenti supplenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i docenti del plesso da discutere collegialmente nella riunione di plesso; • raccogliere segnalazioni sulle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • sovrintendere al corretto funzionamento del fotocopiatore e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità	4

	espresse dal personale; • redigere a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; • monitorare giornalmente le assenze del personale nel plesso organizzando le sostituzioni brevi secondo le disposizioni del Dirigente; • partecipare alle Conferenze di servizio indette dal Dirigente. • Supportare le attività dell'Accordo di Rete "Scuole che promuovono Benessere".	
Responsabile di laboratorio	- All'inizio dell'anno scolastico indica il fabbisogno annuo di materiali di consumo dell'ambiente di apprendimento di cui ha la responsabilità; - Formula, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo dell'ambiente di cui è responsabile curando la compilazione di un apposito registro di utilizzo; - Controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nell'ambiente, segnalando guasti, anomalie e, rotture alla DS; - Predispone e aggiorna il registro firme; - Concorda con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti dei materiali; - Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nell'ambiente; - Partecipa, in caso di necessità ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 44/2001 agli artt.36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), art. 52 (vendita di materiali fuori uso e di	5

	beni non più utilizzabili), artt. 24 e 26 (Ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).	
Animatore digitale	Il suo profilo professionale è rivolto a: • FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. L'animatrice digitale, insieme al Dirigente scolastico e alla DSGA, alle Funzioni strumentali e alle Commissioni presenti nell'Istituto, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione del PNSD e sarà destinataria di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso dal Ministero dell'Istruzione e dall'USR Campania.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di	4

	diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Docente specialista di educazione motoria	Si occupa dell'educazione motoria nelle classi Scuola Primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	REFERENTE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA E DIDATTICA DELLA MEMORIA. Finalità del ruolo Collaborare con il Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività di Educazione civica Funzione Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. Compiti: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica e Didattica della memoria anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse	1

	esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collaborare con le funzioni strumentali PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Compiti del referente: - Promuovere iniziative integrative dell'attività didattica; - Curare le attività e la realizzazione di progetti o proposte afferenti alla specifica mansione; - Promuovere la partecipazione a concorsi o gare per l'ambito	1

	di competenza; - Collaborare per la realizzazione di manifestazioni; - Coordinare per il proprio ambito le attività dei Docenti; - Presiedere le riunioni del Team antibullismo indirizzandone le attività; - Definire, insieme al Team antibullismo, interventi di prevenzione del Bullismo; - Collaborare alla stesura di un Regolamento antibullismo; - Intervenire nelle situazioni acute di bullismo.	
Team Antibullismo	Il Team antibullismo ha i seguenti compiti: - Cura di un ambiente web che potrà rimandare al sito del MIUR www.generazioniconnesse.it per informazioni di carattere generale e con indirizzo mail dedicato alla raccolta di eventuali segnalazioni effettuate - Predisposizione di un modello per la segnalazione reperibile on-line sul sito della Scuola, nel settore Modulistica; - Realizzazione di iniziative contro il bullismo e il cyber-bullismo; - Pianificazione di una intera giornata da destinare alle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno, con una serie di iniziative che coinvolgeranno gli alunni delle 4^ e 5^ della Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria (tali iniziative culmineranno nella “Giornata nazionale contro il bullismo a scuola”); - Realizzazione di un apposito Vademecum, da distribuire e leggere in ogni classe, contenente alcuni consigli pratici per difendersi dai rischi legati alle nuove tecnologie; - Partecipazione ad eventi/concorsi locali e nazionali; - Coinvolgimento di Enti Esterni, Forze dell’Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all’intera comunità; - Azioni di monitoraggio dei processi e di rilevazione finale	3

	degli esiti.	
Referente Invalsi	1 Referente Primaria e 1 Referente Secondaria I grado Compiti: • Curare le operazioni inerenti i rapporti con l'INVALSI; • Curare i rapporti con l'ufficio di Segreteria per gli adempimenti richiesti; • Organizzare la somministrazione delle prove; • Preparare relazioni sui risultati; • Avanzare proposte per migliorare gli esiti degli studenti. Alle docenti in indirizzo sarà riconosciuto un compenso in sede di contrattazione integrativa d' Istituto a.s. 2025/26, subordinato alla realizzazione dei compiti conferiti.	2
Referente Orientamento	• Collabora con il D.S. e con le FFSS, nell'organizzazione di attività trasversali per tutte le classi della scuola sec. di I grado, come previste nelle linee guida sull'orientamento (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022). • Organizza laboratori orientativi per le classi della Scuola Secondaria anche in collaborazione con l'USR Campania e/o con Enti esterni; • Cura il raccordo con le Scuole Superiori del territorio in un'ottica di orientamento in uscita; • Organizza incontri informativi aperti ai genitori; • Monitora gli alunni iscritti al primo anno della scuola sec. di II grado, provenienti dal nostro istituto; • Favorisce l'adozione di una didattica dell'orientamento in tutti gli ordini di Scuola; • Ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto; • Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;	1

NIV (Nucleo Interno Valutazione)	Il NIV cura: • la compilazione e/o l'aggiornamento del R.A.V.; • la predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • l'attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PdM; • il monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • l'analisi degli esiti degli alunni in relazione alle competenze previste nel curricolo in un'ottica di miglioramento continuo del servizio; • la procedura di Rendicontazione sociale e la redazione del Bilancio sociale.	8
Coordinatore di classe	Coordinatori Primaria: 1. Presiedere le riunioni dei Consiglio di classe, in assenza del Dirigente Scolastico, garantendone l'ordinato svolgimento, facilitando la partecipazione di tutte le componenti; 2. Presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; 3. Coordinare l'attività didattica delle classi integrando l'ordinarietà dell'azione educativa con i progetti di Istituto e i progetti di classe; 4. Coordinare le attività di educazione civica nella classe di pertinenza; 5. Facilitare la collaborazione fra i docenti, in particolare gli eventuali supplenti annuali o temporanei; 6. Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, con particolare riguardo alle situazioni più difficili dal punto di vista didattico e/o disciplinare; 7. Verificare la regolarità della frequenza degli studenti informando la Segreteria didattica e le famiglie in caso di numerose o anomale assenze; 8. Curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari eventualmente adottati dai Consigli; 9. Verbalizzare, su indicazione del Presidente del Consiglio di Interclasse, le riunioni dei Consigli di	32

Interclasse; 10. Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del PEI e del PDP eventualmente predisposti per alcuni studenti della classe; in accordo con le F.F. S.S. per l'Inclusione facilitando il raccordo dei team delle classi; 11. Segnalare ogni situazione problematica alla Dirigenza; 12. Provvedere alla verbalizzazione delle riunioni dei Consigli ed alla gestione del registro dei verbali; 13. Curare la raccolta dei documenti del Consiglio di Classe; 14. Supportare il Dirigente nella fase preparatoria degli scrutini finali e dei relativi consigli Coordinatori Secondaria: 1. Presiedere le riunioni dei Consiglio di classe, in assenza del Dirigente Scolastico, garantendone l'ordinato svolgimento, facilitando la partecipazione di tutte le componenti; 2. Presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; 3. Coordinare l'attività didattica delle classi integrando l'ordinarietà dell'azione educativa con i progetti di Istituto e i progetti di classe; 4. Coordinare le attività di educazione civica nella classe di pertinenza; 5. Facilitare la collaborazione fra i docenti, in particolare gli eventuali supplenti annuali o temporanei; 6. Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, con particolare riguardo alle situazioni più difficili dal punto di vista didattico e/o disciplinare; 7. Verificare la regolarità della frequenza degli studenti informando la Segreteria didattica e le famiglie in caso di numerose o anomale assenze; 8. Curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari eventualmente adottati dai Consigli; 9. Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del PEI

	e del PDP eventualmente predisposti per alcuni studenti della classe; in accordo con le F.F. S.S. per l'Inclusione facilitando il raccordo dei team delle classi; 10. Segnalare ogni situazione problematica alla Dirigenza; 11. Provvedere alla verbalizzazione delle riunioni dei Consigli ed alla gestione del registro dei verbali; 12. Curare la raccolta dei documenti del Consiglio di Classe; 13. Supportare il Dirigente nella fase preparatoria degli scrutini finali e dei relativi consigli. 14. (per i soli Coordinatori classi III) supportare il Dirigente durante gli Esami di Stato.	
Presidente Consiglio intersezione	1. Presiedere le riunioni dei Consiglio di Intersezione, in assenza del Dirigente Scolastico, garantendone l'ordinato svolgimento, facilitando la partecipazione di tutte le componenti; 2. Presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; 3. Coordinare l'attività didattica delle sezioni integrando l'ordinarietà dell'azione educativa con i progetti di Istituto e i progetti di sezione; 4. Facilitare la collaborazione fra i docenti, in particolare gli eventuali supplenti annuali o temporanei; 5. Verificare la regolarità della frequenza degli alunni; 6. Verificare periodicamente lo stato di avanzamento di eventuali PEI in accordo con le F.S. per l'Inclusione facilitando il raccordo dei team delle sezioni; 7. Segnalare ogni situazione problematica alla Dirigenza.	1
Presidente Consiglio Interclasse	1. Collaborare per la risoluzione dei problemi dei team di lavoro. 2. Collaborare per la divulgazione e conservazione dei documenti	5

	amministrativi e didattici. 3. Presiedere il Consiglio di Interclasse in quanto delegati dal Dirigente scolastico, in sua assenza, e assumersi la responsabilità del controllo della documentazione inerente la programmazione didattico- educativa. 4. Coordinare le procedure delle adozioni e delle conferme dei libri di testo. 5. Coordinare la programmazione di classe/interclasse per quanto riguarda le attività curricolari ed extracurricolari. 6. Tenere i rapporti con i colleghi della classe e con i genitori, occupandosi della comunicazione periodica alle famiglie del livello di apprendimento degli alunni e del loro comportamento. 7. Informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe/interclasse. 8. Al termine di ogni scrutinio effettuare personalmente il controllo di tutti gli atti. Occuparsi del controllo mensile del Registro di Classe, segnalando anomalie e casi di assenze o ritardi degli alunni alla Dirigente scolastica. 9. Facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, la progettazione condivisa. 10. Curare gli ambienti scolastici. 11. Informare gli studenti sulle norme di sicurezza, sul regolamento d'istituto e sulle norme di convivenza civile e democratica.	
Referente sperimentazione MOF	• Collabora con il D.S. e con le FFSS, nell'organizzazione delle attività; • Cura il raccordo con i Docenti; • Organizza incontri informativi per i Docenti; • Monitora l'andamento delle attività; • Favorisce l'adozione della metodologia MOF in tutti gli ordini di Scuola; • Ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto; • Partecipa, come	1

	rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione	
Gruppo di Lavoro Piano Triennale delle Arti	Compiti del Gruppo di Lavoro: • Supportare i Docenti nel promuovere l'educazione artistica attraverso percorsi formativi interdisciplinari finalizzati al potenziamento delle competenze estetiche e creative degli studenti. • Promuovere lo sviluppo e l'implementazione di laboratori artistico-visivi, con il coinvolgimento di esperti e professionisti del settore. • Supportare la formazione continua dei docenti su metodologie innovative. • Collaborare con enti e associazioni per la diffusione della cultura artistica nel territorio. • Supportare i Docenti nella progettazione e organizzazione dei percorsi/laboratori per l'inclusione degli alunni diversamente abili, stranieri, disagiati economicamente e culturalmente, con difficoltà di apprendimento, ma anche di alunni ad alto potenziale. • Supportare l'organizzazione di eventi culturali aperti alla comunità scolastica e territoriale, in linea con il Piano Triennale delle Arti. • Supportare il Monitoraggio dell'impatto delle attività relativamente all'Istituto.	7
Referente Sport	• Partecipare ai momenti informativi/formativi previsti per le diverse iniziative sportive, coinvolgendo gli insegnanti titolari di classe ed i docenti della stessa disciplina; • Coadiuvare la DS e collaborare per la realizzazione di attività finalizzate a favorire le iniziative sportive in tutto il comprensivo, predisponendo eventuali attività progettuali in continuità verticale con tutti gli ordini di scuola; • Coadiuvare la DS e collaborare	1

	per la realizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi, predisponendo la dovuta documentazione per tutti gli eventi, in raccordo con la Referente per le uscite didattiche; • Inserire il progetto e le varie attività previste nell'ambito del PTOF dell'istituto, avanzando proposte al Collegio dei docenti per la loro integrazione con le programmazioni delle altre discipline di studio; • Coordinare lo svolgimento delle attività nelle varie classi coinvolte nei progetti sportivi deliberati dagli OO.CC. competenti, prevedendo una loro ricalibratura sulla base delle esigenze particolari degli alunni con disabilità e con BES e curandone anche il rispettivo monitoraggio; • Riferire tempestivamente alla scrivente eventuali criticità nella realizzazione dei progetti medesimi; • Mantenere i contatti con l'amministrazione comunale e le associazioni sportive del territorio per quanto attiene il suo settore; • È responsabile degli impianti sportivi e delle attrezzature della scuola e provvede al controllo della loro manutenzione, in collaborazione con gli altri docenti della stessa disciplina.	
Team Emergenza antibullismo	- Collaborare con il Dirigente per definire gli interventi di prevenzione; - Intervenire nelle situazioni acute di bullismo e cyber-bullismo che si possono presentare coordinandosi con il Team anti-bullismo nel porre in essere le procedure stabilite dal regolamento d'istituto; - Riferire al Team Bullismo che verbalizzerà quanto in essere.	6
Coordinatore sicurezza	1. monitorare la formazione e l'informazione del personale docente e non docente e degli allievi,	1

	organizzando con il Dirigente i piani ed il calendario di formazione e curando la tenuta della relativa documentazione; 2. organizzare con i docenti coordinatori delle classi, delle interclassi e dell' intersezione UDA per gli alunni sulla sicurezza; 3. distribuire opuscoli informativi al personale di nuova nomina o ai genitori; 4. collaborare alla preparazione delle prove di evacuazione, coordinando alunni e docenti, secondo le istruzioni del RSPP e del DS; 5. promuovere con il Ds, per quanto di competenza, un sistema di gestione e sicurezza sul lavoro, conforme a quanto previsto dall'art. 30 T.U. 81/08 in collaborazione e nel rispetto del ruolo del R.S.L.	
Referente Formazione e Tirocini	• Coordinare e monitorare le attività di Formazione del Personale; • Coordinare e monitorare le attività di Tirocinio; • Curare il raccordo organizzativo dell'Istituto con Enti e Università esterne supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Relazionare periodicamente al DS lo svolgimento delle attività.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto alunni con BES, supporto sezione alunni anticipatari e supplenze brevi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto alunni con BES e supplenze brevi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alunni con BES, supporto Progetto Piano Triennale delle Arti e supplenze brevi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestisce le attività amministrative, contabili e di gestione del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario)
Ufficio acquisti	Ufficio acquisti, magazzino e patrimonio Cura e gestione del patrimonio. Rapporti con i sub-consegnatari - Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso - Supporto per richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerta - Supporto gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) - Carico e scarico materiale di facile consumo
Ufficio per la didattica	Applicazione del Manuale di Gestione Documentale. - Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Gestione esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili.

	Supporto per attività relative all'inclusione (alunni con BES e disabilità); - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione Data base alunni e tutori del sito web e registro elettronico - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione versamenti Pago in Rete, verifica contributi volontari famiglie - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Collaborare con il DS nel monitoraggio delle azioni per la riduzione della dispersione scolastica; - Fornire supporto nella raccolta dei dati richiesti per RAV e PDM; - Supporto per progetti di innovazione didattica e reti di scuole. - Gestione della Piattaforma Pagoinrete, la gestione della Piattaforma UNICA - Rilevazioni di cui all'Anagrafe nazionale degli studenti e la gestione del Fascicolo alunni con disabilità - la gestione della Piattaforma AIE e della Piattaforma SORESA per gli adempimenti vaccinali - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo" - Servizio Front Office Segreteria Alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio Personale a T.I. e a T.D. Applicazione del Manuale di Gestione Documentale. - Collaborazione con il DS per gli organici ata e docenti - Garantire il rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di contratti, supplenze e pagamenti. - Comunicazione telematica dell'instaurazione, trasformazione e cessazione di ogni rapporto di lavoro autonomo e subordinato. - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA

(in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze brevi e saltuarie: supporto a DS/DSGA all'autorizzazione tempestiva rate contrattuali in osservanza a quanto previsto dal DPCM 31 Agosto 2016. - Gestione COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO. - Gestione supplenze. In particolare, quando gli aspiranti stipulano il primo contratto: Effettuare il controllo dei titoli di accesso, accademici, professionali, culturali, artistici e di servizio ATA e per i docenti relativamente a tutte le classi di concorso per le quali gli stessi risultano iscritti nelle GPS; Procedere alla proposta di convalida dei punteggi; caricare al SIDI nella sezione "RECLUTAMENTO PERSONALE SCUOLA/GRADUATORIE PROVINCIALI DI SU PPLENZA/VERIFICA E CONVALIDA DOMANDA" le comunicazioni aventi ad oggetto convalide/rettifiche/esclusioni su ciascuna classe di concorso dei docenti interessati e ATA (in caso di esito negativo delle verifiche, comunicare le determinazioni assunte altresì agli interessati). - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola (AT) - Invio delle visite mediche di controllo (ove previsto e/o disposto) - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Anagrafe personale e Aggiornamento dell'Anagrafe dei pubblici dipendenti - Preparazione documenti periodo di prova/ Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative. - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Anagrafe delle prestazioni PERLAPA: gestione e aggiornamento - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze (ARGO PRESENZE) - Ricostruzioni di carriera e pratiche cessazioni, la gestione della Piattaforma Passweb per i relativi adempimenti - Rilascio copie

	documenti amministrativi agli aventi diritto - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di competenza Uff. Personale nella sez. "Pubblicità legale Albo.
Ufficio Affari generali e protocollo	Applicazione del Manuale di Gestione Documentale. - Telefono - Tenuta registro protocollo informatico - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata) con il controllo quotidiano e puntuale della corrispondenza nonché i residuali flussi analogici - Gestione Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica e sul registro elettronico ARGO) - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Atti generali della scuola - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio didattica - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) de-certificazione - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo" - Gestione della documentazione inerente i Tirocini Formativi - Gestione delle procedure connesse con la Privacy e tutela dei dati - Supporto DS o collaboratori del DS e supporto DSGA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.icvitulazio.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/
Pagelle on line https://www.icvitulazio.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/
Modulistica da sito scolastico https://www.icvitulazio.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Sperimentazione MOF

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Piano Triennale delle Arti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con Università ed Enti di formazione per tirocinio formativo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione Maestri del

Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Rete Progetto Tutti in coro

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La “Scuola che Promuove salute” è una scuola che attua un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente, realizzando

un ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare, riconoscendo che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere effetto sulla salute e il benessere degli studenti, in quanto apprendimento e salute sono strettamente connessi (approccio globale).

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodo Organizzativo Finlandese

Metodologia MOF Progettare didattica collaborativa

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Supporto psicologico

Formazione destinata ai docenti in tema di psicologia scolastica, volta a sostenere la gestione delle situazioni di disagio.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Podcast e storytelling digitale

Didattica e nuove tecnologie

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Utilizzo dell'IA nella gestione della didattica

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano Triennale delle Arti

Formazione dei docenti sui temi della creatività, finalizzata alla promozione di metodologie didattiche innovative nel campo artistico

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione

Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, compilabile attraverso le funzionalità disponibili a SIDI, ai sensi del D.I. del 1° agosto 2023, n.153 e ss.mm.ii. Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi. Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio. Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolastici.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	MIM

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Croce Rossa Italiana
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione e privacy

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola